

# SOCIETÀ INTERNAZIONALE PER LO STUDIO DEL MEDIOEVO LATINO

Via Montebello n. 7 50123 Firenze  
<http://www.sismelfirenze.it>

## Attività svolte nell'anno 2023

### ... *premessa*

Istituita nel 1984, ma già operante dal 1978, la SISMELE è un centro di ricerca fondato dal medievista Claudio Leonardi (1926-2010), dedicato allo studio della storia della cultura medievale e in particolare alla filologia e alla letteratura del Medioevo latino (secoli VI-XVI).

Dal 1980 offre alla comunità scientifica il bollettino bibliografico *Medioevo latino*, che dà notizia della produzione medievistica mondiale relativa soprattutto ai testi scritti in lingua latina, presto divenuto un prodotto unico, di interesse sì specialistico, ma non per questo ristretto: la particolare impostazione del bollettino (da un lato, la presentazione di ciascun contributo attraverso un riassunto del contenuto, dall'altro, una serie di sezioni tematiche dove uno stesso contributo può essere segnalato più volte a seconda dei temi trattati), ha reso evidente non solo quanto ampiamente il Medioevo latino fosse ormai studiato, ma come la latinità medievale penetrasse di sé i più diversi aspetti della cultura e della società dell'epoca, legittimandone così, a tutti gli effetti, lo studio.

Con l'intento di rappresentare e coordinare studiosi e ricercatori del settore, a partire dalla rappresentanza nei suoi organi statutari, rappresenta oggi di fatto un punto di riferimento fondamentale per i mediolatini. Fa parte delle istituzioni culturali che dal 1989 sono vigilate dal Ministero della cultura, a costituire quello che viene definito un riferimento strategico nazionale per il patrimonio posseduto e reso disponibile (nel caso specifico di tipo bibliografico ed archivistico).

Nel promuovere attività di ricerca e programmi culturali, nonché iniziative di alta formazione e di innovazione metodologica, collabora con altre istituzioni culturali simili, italiane e straniere, e con il sistema universitario, italiano ed internazionale, anche cofinanziando assegni di ricerca per progetti di ricerca comuni ed ospitando *Visiting Professor/Researcher/Scholar/PhD Student*. Lo scambio di informazioni e studiosi ha inoltre consentito uno sviluppo ed un arricchimento reale delle sue imprese scientifiche inserendola nel circuito delle più importanti istituzioni internazionali operanti nel settore della ricerca mediolatina.

I risultati della sua ricerca di base (numerosi i repertori continuamente implementati e periodicamente pubblicati) sono misurabili dai patrocini ricevuti, primo fra tutti quello della *Union Académique Internationale*, e dagli strumenti resi disponibili agli studiosi di tutte le discipline medievistiche (linguistica storica, paleografia, codicologia, storia medievale, storia religiosa, letterature in volgare, tradizione dei classici e degli scrittori patristici, storia della musica, storia dell'arte, storia della filosofia e della scienza, storia del diritto, archivistica, numismatica, storia delle biblioteche, ecc.).

Oltre l'aspetto bibliografico, si dedica a numerosi ambiti di studio riguardanti il Medioevo: l'esegesi biblica, l'agiografia e la storia della santità, le tradizioni filosofiche e teologiche, la storia della scienza e della natura, lo sviluppo della cultura in lingua latina, la filologia e la critica del testo, le ricerche paleografiche e codicologiche, la storia della geografia e della letteratura di viaggio. Grande attenzione è riservata al settore delle applicazioni innovative nel campo delle scienze umane, in particolare alle tecnologie di digitalizzazione per la conservazione, consultazione e fruizione del patrimonio.

Oltre a pubblicare i risultati in riviste e collane scientifiche riconosciute di rilevante interesse culturale, è uno dei centri di ricerca più avanzati in Italia per la creazione di applicazioni innovative in discipline umanistiche digitali (banche dati bibliografiche e onomastiche, cataloghi di autori, testi e manoscritti, strumenti per la rilevabilità dei dati di ricerca, interoperabilità e integrazione semantica), messe poi a disposizione della comunità scientifica internazionale che si dedica allo studio delle fonti della cultura latina del Medioevo, da Boezio ad Erasmo.

Membro fondatore e partner della sezione italiana di *DARIAH-Digital Research Infrastructure for the Arts and Humanities*, la principale infrastruttura di ricerca europea nell'ambito della *Social and Cultural Innovation* per l'applicazione dell'informatica alle scienze sociali e alle discipline umanistiche, ha reso disponibile il collegamento delle proprie infrastrutture nella rete federata di Data Center (<http://dariah.cnr.it/>). Ha inoltre partecipato a programmi e progetti europei con l'obiettivo di promuovere l'eccellenza sia scientifica sia tecnologica nel campo della cultura medievale.

# SOCIETÀ INTERNAZIONALE PER LO STUDIO DEL MEDIOEVO LATINO

Via Montebello n. 7 50123 Firenze  
<http://www.sismelfirenze.it>

## Attività svolte nell'anno 2023

### ... metodologie e infrastrutture

Nel farsi interprete delle trasformazioni compiute dalla scienza storica sia sotto il profilo della riflessione epistemologica sia sotto quello dell'indagine metodologica, con l'obiettivo di diventare portavoce di una medievistica definitivamente emancipata dalla propria origine romantica e padrona dei suoi metodi e delle sue iniziative di ricerca, la SISMEL si impegna nell'ambito delle infrastrutture della ricerca, mettendo in linea le proprie banche dati, in parte anche *Open Access* (OA), sul portale

#### **MIRABILE. Archivio digitale della cultura medievale** (<http://www.mirabileweb.it/>)

Promosso insieme alla Fondazione Ezio Franceschini e in collaborazione con numerosi altri enti<sup>1</sup>, sotto la supervisione della dott.ssa Lucia Pinelli, rappresenta un'offerta di risorse digitali per lo studio e la ricerca sugli autori medievali, i testi e la loro tradizione, caratterizzandosi come archivio digitale integrato secondo un sistema aperto e flessibile, tale da poter accogliere via via sempre nuovi progetti e consultato in rete dagli atenei, dalle biblioteche e dai maggiori centri di studio a livello internazionale<sup>2</sup>.

La gestione in sicurezza di questo complesso sistema, in un orizzonte anche di eco-sostenibilità, ma con la finalità primaria di offrire un'infrastruttura di ricerca che possa migliorare le condizioni di lavoro negli studi dedicati ai testi latini del Medioevo, è affidata ad un server virtualizzato utilizzato all'interno dell'intranet come punto di storage.

La SISMEL sovrintende ai data base agiografici e mediolatini, completati dalla **DIGITAL LIBRARY**. Quest'ultima, nata in partnership con la Zeno Karl Schindler Foundation per migliorare la ricerca testuale sulla produzione degli autori latini medievali, offre in versione OA 360 testi pubblicati in edizione critica dalla SISMEL e collegati tramite link con le informazioni codicologiche, repertoriali e bibliografiche presenti

---

<sup>1</sup> Università Alma Mater Studiorum-Bologna, Calabria, Campania-Luigi Vanvitelli, Cassino e Lazio Meridionale, Foggia, Milano, Roma-Sapienza, Salento, Salerno, Siena, Trento, Udine; Comunità monastica di Camaldoli; Corpus corporum - Universität Zürich, Seminar für Griechische und Lateinische Philologie; Internet Culturale. Cataloghi e collezioni digitali delle biblioteche italiane; Istituto Universitario di Studi Superiori di Pavia; Provincia Autonoma di Trento; Regione Lombardia; Regione Toscana; Società Internazionale di Studi Francescani-Assisi; Zeno Karl Schindler Foundation.

<sup>2</sup> **ATENEI ITALIANI:** L'Aquila, Bari "Aldo Moro", Basilicata, Bergamo, Bologna, Calabria, Catania, Chieti-Pescara G. D'Annunzio, Enna "Kore", Ferrara, Firenze, Foggia, Genova, Macerata, Milano, Napoli Federico II, Padova, Parma, Pavia, Pisa, Roma La Sapienza, Roma Tor Vergata, Roma Tre, Salerno, Sassari, Siena, Siena Stranieri, Torino, Trento, Trieste, Udine, Venezia Ca' Foscari, Verona, Scuola Normale Superiore, Pontificia Università Gregoriana, Pontificia Università s. Tommaso d'Aquino, Scuola IMT Altì Studi Lucca, Telematica ECampus, Università Cattolica Sacro Cuore.

**ATENEI EUROPEI:** Amsterdam (UVA e Vrije), Cambdrige (Whipple Library), Berlin (Humboldt), Bonn, Budapest (Central European University), Burgos, Dresden, Dublin (College James Joyce), Düsseldorf, Erlangen-Nuernberg, Frankfurt am Main (Universitätsbibliothek Johann Christian Senckenberg), Genève, Göttingen, Hamburg, Heidelberg, Lausanne, Leuven (Katholieke Universiteit), Liège, Leiden, (Berlin), Köln, Leipzig, Lyon (Bibliothèque Diderot), Lisboa, London (Kings e University College), Lugano, Malaga, Montpellier (Paul Valery), München (Ludwig-Maximilians-Universität), Namur (Moretus Plantin), Neuchâtel, Oviedo, Oxford, Paris (Campus Condorcet, Sorbonne), Porto, Regensburg, Rostock, Salamanca, Santiago de Compostela, Stockholm, Strasbourg, Tübingen, Utrecht, València, Valladolid, Wittenberg (Martin-Luther), Würzburg, Württemberger, Wien, Zürich (Zentralbibliothek).

**ATENEI EXTRA-EUROPEI:** Amherst College (MA), Baltimore (Milton S. Eisenhower John Hopkins University, MD), Champaign (Illinois Urbana-Champaign, IL), Chapel Hill (Davis Library, NC) Chestnut Hill (Boston College-Thomas P. O'Neill Jr., MA), Cambridge (Harvard, MA), Clinton (Hamilton College NW), Denton (North Texas, TX), Haifa (ISR), Houston (Deherty Library, TX), Iowa City (Iowa, IA), Ithaca (Cornell University Library, NY), Melbourne (Monash, AUS), Montreal (McGill, CDN), New York (NY), Princeton (NJ), Rochester (NW), St. Louis (MO), South Bend (Notre Dame, IN), Tel Aviv (Bar-Ilan, ISR), Toronto (CDN), Tucson (Arizona, AZ), Vancouver (British Columbia, CDN), Victoria (CDN).

**BIBLIOTECHE:** Apostolica Vaticana (Città del Vaticano), Campus Catalunya (Tarragona), Herzog August (Wolfenbüttel), Humanitas Bellaterra (Barcelona), Medicea Laurenziana (Firenze), John K. Mullen of Denver Memorial (Washington), Nationale de France (Paris), Nazionale Centrale (Firenze), Riccardiana (Firenze), Sainte-Geneviève (Paris).

**ISTITUTI E CENTRI DI RICERCA:** Kunsthistorisches Institut in Florenz, Max Weber Stiftung-Deutsche Geisteswissenschaftliche Institute im Ausland (Bonn), Monumenta Germaniae Historica (München), Museo Galileo-Istituto e Museo di Storia della Scienza (Firenze), Warburg Institute, London.

# SOCIETÀ INTERNAZIONALE PER LO STUDIO DEL MEDIOEVO LATINO

Via Montebello n. 7 50123 Firenze  
<http://www.sismelfirenze.it>

## Attività svolte nell'anno 2023

nel suo sistema integrato. La collaborazione con l'Università di Zurigo ha inoltre consentito l'integrazione dei dati del *Corpus Corporum: Repositorium operum Latinorum* (<https://mlat.uzh.ch/>).

Dopo un lungo e complesso percorso di rifacimento e riscrittura del portale con tecnologia Open Source finalizzato ad una maggiore flessibilità e semplicità nell'inserimento di nuove banche dati e soprattutto la possibilità di un'interrogazione più raffinata, è stata pubblicata la nuova versione delle sezioni mediolatine, con l'ingresso di ulteriori dati relativi a testi anonimi e pseudoepigrafi oltre che a testi perduti dei quali si ha solo notizia indiretta (attraverso la citazione o menzione in altre opere medievali o nella tradizione erudita), allargando l'ambito di interesse anche a opere tradite, direttamente o indirettamente, in forma frammentaria. Questo ulteriore punto di interesse tende anche a porre in evidenza un ambito di studi ancora poco esplorato e una fenomenologia letteraria tipica del Medioevo latino.

Riguardo l'aspetto geografico il portale offre due strumenti, consultabili OA, curati dalla sezione PALEOGRAFICA (vedi infra):

- la **CARTA INTERATTIVA DELLA TOSCANA FINO AL 1325**, risultato del progetto patrocinato dal Comitato Nazionale per la celebrazione dei 700 anni dalla morte di Dante Alighieri, che delinea la mappa digitale dei luoghi e degli enti presenti nelle opere dantesche;
- l'**ATLANTE DEI LUOGHI DELLA CULTURA SCRITTA NELLA TOSCANA MEDIEVALE**, dedicato al censimento degli enti attivi in Toscana in epoca medievale e alla descrizione puntuale del relativo patrimonio manoscritto, che attualmente comprende circa 5.500 manoscritti descritti in modo omogeneo e con dati necessari a creare un rapporto con il territorio e gli enti possessori (storici) operanti entro il 1525. La possibilità di abbinare manoscritto esistente e documentazione sul libro è attualmente un 'unicum' tra i progetti che si occupano di *heritage* culturale consentendo di trarre elementi statistici definitivi da situazioni già catalogate e dotate anche di una documentazione che renda possibile quantificare la perdita.

Infine, è disponibile sul portale **E CODICIBUS. TESTI MEDIOLATINI IN FORMATO ELETTRONICO**, archivio digitale curato da Rossana Eugenia Guglielmetti all'interno delle attività della sezione FILOLOGICA (vedi infra) e già consultabile sul sito dell'ente (<http://ecodicibus.sismelfirenze.it/>), che raccoglie edizioni o trascrizioni di opere mediolatine prevalentemente inedite al fine di accrescere la conoscenza della cultura latina medievale valorizzando le ricerche individuali, le tesi di dottorato e di laurea.

## Archivio Integrato del Medioevo (AIM)

Disponendo di un'ingente mole di dati onomastico-bibliografici, nonché codicologici e testuali, realizzati nel tempo con ricerche di base al fine di rendere un servizio sempre più funzionale ed efficace alla comunità scientifica dei medievisti, e intendendo adeguarsi agli standard europei nella gestione delle relative banche dati, la SISMEL dispone della più importante piattaforma esistente relativa ad autori, testi e manoscritti del Medioevo latino, nonché alla relativa bibliografia scientifica, frutto delle molteplici ricerche di base promosse negli anni e aggiornate grazie a gruppi di ricercatori di livello internazionale oltre che in collaborazione con esperti di filologia digitale.

Sotto la responsabilità scientifica della dott.ssa Lucia Pinelli (anche membro del Comitato Scientifico), AIM è un sistema in continuo divenire sul piano delle metodologie, dei contenuti di informazione e delle tipologie dei materiali, garantendo una sempre maggiore granularità di informazione, capace di entrare sempre di più dentro ai testi e ai manoscritti di cui dà notizia. I singoli record bibliografici sono messi in relazione con altre informazioni di carattere onomastico, bio-bibliografico e repertoriale, e resi fruibili in un contesto integrato in cui il valore dell'informazione restituita è superiore rispetto alle sue singole componenti.

I data base che fanno parte del sistema integrato (di seguito l'elenco in ordine alfabetico) consentono la consultazione complessiva in rete di

159.978 manoscritti,

20.101 autori,

512.511 schede bibliografiche,

118.918 opere d'autore e testi anonimi.

# SOCIETÀ INTERNAZIONALE PER LO STUDIO DEL MEDIOEVO LATINO

Via Montebello n. 7 50123 Firenze  
<http://www.sismelfirenze.it>

## Attività svolte nell'anno 2023

### ABC – Antica Biblioteca Camaldolese

Risultato del censimento e catalogazione del patrimonio manoscritto camaldolese rimasto, dalle origini al secolo XVII, interamente consultabile OA sul portale *MIRABILE*. Progetto promosso in collaborazione con la Congregazione di Camaldoli e la Regione Toscana, al fine di delineare e comprendere scientificamente il profilo culturale e spirituale della comunità. L'interrogazione, oltre che per autori/testi/possessori/copisti/date e luoghi di copia, prevede 'accessus selecti': autori/testi camaldolesi (per secoli), copisti/miniatori camaldolesi (per secoli); 'consuetudines', liturgia e santi. È in corso la revisione dei testimoni più antichi (entro il secolo XII) per valutarne l'origine ai fini dell'implementazione di dati nell'*Atlante dei luoghi della cultura scritta nella Toscana medievale*.

### BISLAM – Bibliotheca Scriptorum Latinorum Medii Recentiorisque

Repertorio bio-bibliografico ed onomastico di autori latini o tradotti in latino che hanno scritto fino al 1536, interamente consultabile, in parte in OA, sul portale *MIRABILE*, utile all'identificazione e alla lemmatizzazione di autori la maggior parte poco o per nulla noti che ampliano notevolmente la conoscenza del variegato patrimonio culturale del Medioevo e dell'Umanesimo italiano.

### CALMA – Compendium Auctorum Latinorum Medii Aevi

Repertorio di autori e opere del Medioevo latino, interamente consultabile sul portale *MIRABILE*. Divenuto ormai un riferimento assoluto per la comunità scientifica, offre un'informazione completa delle edizioni disponibili (antiche e moderne) e dei manoscritti, insieme alla bibliografia generale su ciascun autore considerato e specifica per ogni opera censita, registrando anche opere perdute e falsamente attribuite. A differenza di altri repertori eruditi, comprende tutti gli autori che hanno scritto in latino, senza alcuna specificazione dal VI al XVI secolo e dunque senza limitazioni di tipologie letterarie o di nazionalità, e verifica per ciascun autore il canone delle opere.

### CANTICUM – La tradizione manoscritta dei commenti latini al Cantico dei Cantici (origini-XII secolo)

Repertorio di 94 commentari, risultato del censimento di 1107 testimoni, pubblicati dalla SISMEL a cura di Rossana Eugenia Guglielmetti (2006) ed in seguito aggiornati ed ampliati dalla redazione di 'Medioevo latino'. Banca dati interamente consultabile online sul portale *MIRABILE*.

### CODEX – Inventario dei manoscritti della Toscana

Quasi 5.000 codici interamente consultabili OA sul portale *MIRABILE*, risultato della catalogazione dei manoscritti medievali (cioè datati o databili entro l'anno 1500) di natura non documentaria, sia volgari che latini e greci, conservati in tutte le sedi di conservazione regionali anche ecclesiastiche (archivi statali e comunali, biblioteche e archivi capitolari, monasteri, conventi, chiese, seminari vescovili, accademie e analoghe istituzioni culturali, musei, e, ove possibile, anche i manoscritti di proprietà privata) comprese la biblioteca statale di Lucca e la Biblioteca Universitaria di Pisa, con l'eccezione delle biblioteche statali Marucelliana, Medicea Laurenziana (dove è stato catalogato il "Fondo Calci"), Nazionale Centrale, Riccardiana di Firenze. Continua la catalogazione del "Fondo Conventi Soppressi" provenienza Santa Croce (diviso tra Biblioteca Medicea Laurenziana e Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze) e l'approfondimento dei testimoni più antichi (entro il secolo XII).

### GREGORIO MAGNO – Manoscritti, testi, Fortleben

Interamente consultabile sul portale *MIRABILE*, è il risultato del censimento, avviato nel 2001 nell'ambito dello studio della fortuna dei Padri nel Medioevo, dei codici che tramandano gli scritti di Gregorio Magno delineandone la fortuna nell'alto e basso Medioevo, condotto in base alla catalogazione e agli studi esistenti e reperibili sul territorio nazionale e internazionale, per un totale di 8.476 manoscritti. Le opere sono distinte in gregoriane autentiche dubbie, pseudoepigrafe, attribuite ovvero spurie, epitomi e florilegi delle opere gregoriane, agiografie in prosa o versi e testi di varia natura su Gregorio, estratti gregoriani individuati mediante le segnalazioni catalografiche ma non più precisamente identificabili, 'tabulae et accessus' ovvero testi di accompagnamento alle opere gregoriane con circolazione anche autonoma.



# SOCIETÀ INTERNAZIONALE PER LO STUDIO DEL MEDIOEVO LATINO

Via Montebello n. 7 50123 Firenze  
<http://www.sismelfirenze.it>

## Attività svolte nell'anno 2023

### LeMeL – Lessici Mediolatini

Banca dati dedicata al lessico delle scienze e delle arti nel Medioevo, un *thesaurus* dei lasciti lessicografici della latinità medievale, in collegamento con l'indice lessicale di 'Medioevo latino' e le schede manoscritti, gli autori medievali e le opere presenti in AIM. Ricerca in collaborazione con l'Ecole Polytechnique Fédérale di Losanna e l'Università Ca' Foscari di Venezia.

Sul portale *MIRABILE* sono già consultabili OA 23 lessici in formato pdf, tra i quali le raccolte edite nel *Corpus Glossariorum Latinorum* e nei *Glossaria Latina*, l'*Elementarium* di Papias (incunabulo del 1496 ed edizione critica della lettera A, a cura di Violetta De Angelis), le *Derivationes* di Osberno, le lettere A-C delle *Derivationes* e l'*Agiographia* di Ugucione da Pisa, il *De compendiosa doctrina* di Nonio Marcello, il *Doctrinale* di Alessandro de Villadei, il *Graecismus* di Eberardo di Béthune, la *Summa Britonis sive Expositiones vocabulorum Bible* di Guglielmo Bretone, l'*Expositio sermonum antiquorum* di Fulgenzio, le *Etymologiae* di Isidoro di Siviglia e il *De lingua Latina* di Varrone.

### MADOC – Manuscripta doctrinalia (secoli XIII-XV)

Interamente consultabile sul portale *MIRABILE*, contiene la descrizione di manoscritti filosofici e giuridici conservati in Toscana come premessa alla realizzazione di un atlante della cultura filosofica e dottrinale medievale. In funzione dell'*Atlante dei luoghi della cultura scritta nella Toscana medievale*, la banca dati sta gradualmente accogliendo le descrizioni di manoscritti conservati in sedi fiorentine e non interessati dal progetto regionale CODEX e dal data base ad esclusiva tematica camaldolese ABC. Le descrizioni avvengono sia come catalogazione diretta che derivata; in quest'ultimo caso devono contenere i dati essenziali per la proiezione sull'atlante geografico. Anche la catalogazione derivata è controllata 'de visu' per una verifica di attendibilità.

### MAGIS – Manoscritti agiografici dell'Italia del Sud

Interamente consultabile OA sul portale *MIRABILE*, è l'archivio dei manoscritti agiografici conservati nella Biblioteca Nazionale «Vittorio Emanuele III» di Napoli. Di ciascun manoscritto si offrono un'essenziale descrizione codicologica ed un esame analitico dei contenuti agiografici, indicando 'incipit' ed 'explicit', data liturgica, edizioni e studi dedicati sia al testo sia al manoscritto. Ricerca condotta in collaborazione con l'Università del Salento.

### MATER – Manoscritti agiografici di Trento e Rovereto

Interamente consultabile OA sul portale *MIRABILE*, contiene schede relative ai codici agiografici latini e italiani, prodotti dal Medioevo al secolo XIX, conservati nelle biblioteche di Trento e Rovereto. Il materiale è tratto da quanto pubblicato dalla SISMELE nella collana «Quaderni di Hagiographica» nel 2005 per la parte latina (*Manoscritti agiografici latini di Trento e Rovereto*. A cura di Antonella Degl'Innocenti, Donatella Frioli e Paolo Gatti) e nel 2012 per la parte italiana (Francesca Sara D'Imperio, *Manoscritti agiografici italiani di Trento e Rovereto*), quest'ultima raccolta nell'ambito di un progetto finanziato dalla Provincia Autonoma di Trento e realizzato dall'Università di Trento.

### MEL – Medioevo latino

Repertorio bibliografico interamente consultabile sul portale *MIRABILE* (OA la bibliografia relativa ai manoscritti per gli anni 2009-2011 e i dati implementati nel 2023), sotto la direzione scientifica della dott.ssa Lucia Pinelli. Offre informazioni su autori, testi, manoscritti medievali e bibliografia, che tiene conto dell'intera produzione mediolatinistica, frutto di numerose redazioni sparse in tutto il mondo e collaborazioni speciali. Nel dare notizia esaustiva della produzione medievistica dell'anno precedente, relativa ai testi prevalentemente scritti in lingua latina tra l'anno 475 e gli inizi del XVI secolo, la caratteristica che contraddistingue l'informazione bibliografica è la presenza per la maggioranza delle voci di una sintesi orientativa del contenuto dei vari titoli segnalati.

### OPA – Opere perdute e anonime nella tradizione latina dalla tarda antichità alla prima età moderna (sec. III-XV)

Repertorio di testi anonimi e pseudepigrafi, perduti e frammentari, con relativa bibliografia, che consente una migliore comprensione della cultura e della tradizione tardo e mediolatina completando il canone di tali opere (studio dell'opera nel suo contesto manoscritto, illustrazione dei rapporti con testi e autori di riferimento, descrizione nel dettaglio delle redazioni plurime). Ricerca finanziata con il

# SOCIETÀ INTERNAZIONALE PER LO STUDIO DEL MEDIOEVO LATINO

Via Montebello n. 7 50123 Firenze  
<http://www.sismelfirenze.it>

## Attività svolte nell'anno 2023

contributo del Fondo integrativo speciale per la ricerca del Ministero dell'Università e della Ricerca presso gli atenei di Bologna, Udine e Salerno, in partenariato con la SISMEL, che ha messo a disposizione gli oltre 15.000 testi anonimi presenti in AIM ed ha istituito in proprio assegni di ricerca dedicati ai testi anonimi nel Medioevo latino (dott.ssa Valeria Mattaloni 2019-2021 e dott. Matteo Salaroli 2023) e cofinanziato una borsa di studio dottorale presso l'ateneo di Bologna, orientata alla costituzione di repertori di autori, testi e manoscritti, con un particolare interesse per la letteratura diffusa in forma anonima o pseudoepigrafa (dott. Federico De Dominicis 2020-2023). Attualmente sono consultabili OA sul portale *MIRABILE* più di 1.000 schede relative ai seguenti generi letterari: agiografia, poesia, esegesi biblica, diritto, storiografia, medicina.

### PaLMA – Passionaria Latina Medii Aevi

Repertorio di testi agiografici (categoria dei Passionari), interamente consultabile OA sul portale *MIRABILE*, nato dalla cooperazione con l'Università di Cassino e del Lazio Meridionale in sinergia con il progetto europeo *CENDARI. Collaborative European Digital Archive Infrastructure* guidato dal Trinity College di Dublino, e proseguito in collaborazione con l'Università di Bologna. Risultato del censimento e della descrizione analitica di manoscritti agiografici liturgici datati/databili tra i secoli VIII-XII, specificatamente ideati per contenere e trasmettere *vitae* e passioni dei santi martiri della Chiesa, e che per la loro intrinseca natura di «raccolte o antologie di testi agiografici» ben rappresentano uno strumento aggiunto d'indagine dello spaccato intellettuale di un'epoca.

### RICaBIM – Repertorio degli inventari e dei cataloghi delle biblioteche medievali, di area latina, dall'Alto Medioevo sino al 1520

Interamente consultabile sul portale *MIRABILE* ed espressamente dedicato alla documentazione relativa alle raccolte librerie (inventari, cataloghi) e alla circolazione del libro (lasciti, testamenti, donazioni, acquisti, pagamenti, vendite, etc.), è il censimento delle testimonianze originali (oltre 10.000 attestazioni). Consente di reperire edizioni e bibliografia pertinenti ed inoltre dati storici, genetici e peculiarità utili ad una migliore conoscenza della fonte documentaria. Dopo la pubblicazione dei dati relativi a Toscana (2009), Lombardia (2011), Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Contea e Ducato di Savoia (2011), Umbria (2013), Friuli-Venezia-Giulia e Trentino-Alto-Adige (2017), Campania (2018), è in corso la raccolta dei dati per l'Emilia-Romagna.

A partire dal 2013 è stato avviato lo spoglio inventariale dei singoli item limitatamente alle fondazioni camaldolesi di area fiorentina, a partire dalla Casa madre, in collegamento con il data base *ABC*, in modo da tracciare le linee portanti di un atlante della cultura camaldolese, primo e fondamentale passo per la realizzazione di una mappatura geo-culturale della cultura mediolatina tramite la contestualizzazione e la valorizzazione del patrimonio documentario censito.

Certificando la vitalità di un territorio anche in assenza di materiale librario rimasto o riconosciuto, è un riferimento fondamentale anche per l'*Atlante dei luoghi della cultura scritta nella Toscana medievale* attraverso la selezione sinora degli inventari maggiori di Toscana, Umbria, Marche, Basilicata e Trentino.

### ROME – Repertorio degli omeliari del Medioevo

Interamente consultabile OA sul portale *MIRABILE*, è dedicato ai manoscritti che trasmettono raccolte omiletiche tra IX e XII secolo, finalizzato ad una raccolta delle diverse collezioni (nella massima parte inedite), alla descrizione esaustiva e all'identificazione dei testi patristici. Ricerca condotta in collaborazione con l'Università di Cassino e del Lazio Meridionale e la Katholieke Universiteit Leuven e supportata negli anni 2012-2016 dal progetto europeo *CENDARI. Collaborative European Digital/Archival Infrastructure*.

### TETRA – La trasmissione dei testi latini del Medioevo

Interamente consultabile OA sul portale *MIRABILE*, fotografa lo *status quaestionis* della trasmissione manoscritta e della storia ecdotica di opere della latinità tardoantica e medievale. In collaborazione con la Fondazione Ezio Franceschini (Firenze), sotto la responsabilità di Lucia Castaldi. In corso lo sviluppo del software per la pubblicazione di una nuova versione del progetto integrale, in collaborazione con l'Università di Udine.

# SOCIETÀ INTERNAZIONALE PER LO STUDIO DEL MEDIOEVO LATINO

Via Montebello n. 7 50123 Firenze  
<http://www.sismelfirenze.it>

## Attività svolte nell'anno 2023

### TRAMP – La tradizione medievale dei Padri

Interamente consultabile OA sul portale *MIRABILE*, raccoglie autori e testi (anonimi o pseudoepigrafici) databili entro il V secolo compreso, contenuti nei manoscritti patristici latini databili entro il XV secolo. Ricerca promossa dal progetto FIRB 2008 *La trasmissione testuale dei Padri latini* dell'Università di Udine in convenzione con la SISMEL.

### VATICINIA – La profezia nel Medioevo

Censimento di profezie, 'vaticinia' medievali e predizioni, basato su un 'corpus' di anonimi e testi pseudo-epigrafici, testi generalmente brevi e composti come opuscoli anonimi o attribuiti a più autorità, e per questo in gran parte sconosciuti e inediti, sotto la direzione scientifica di José Carlos Santos Paz (Universidad Coruña).

## ... *conservazione e fruibilità* *di patrimoni manoscritti e librari* ...

Insieme alla Fondazione Ezio Franceschini, la SISMEL ha costituito e sostiene la **BIBLIOTECA DI CULTURA MEDIEVALE**, consultabile a scaffale aperto nella sua sede fiorentina (oltre 240.000 unità bibliografiche complessive, di cui oltre 124.000 di proprietà della SISMEL, oltre a circa 2.800 riproduzioni di manoscritti medievali), strumento decisivo nei progetti di ricerca e di alta formazione della SISMEL, ma anche aperta agli studiosi e ai giovani in formazione nel sistema universitario.

Il nucleo centrale del patrimonio posseduto è nei fondi bibliografici elencati di seguito (in ordine alfabetico):

Giovanni Battista Baget Bozzo (1925-2009), teologo e politologo, esperto di mistica medievale

Ferruccio Bertini (1941-2012), latinista e medievista

Mario Esposito (1887-1975), studioso della tradizione manoscritta e della cultura irlandese medievale

Franco Cardini (1940-), storico, medievista

Pascal Ladner (1933-2021), storico, medievista

Claudio Leonardi (1926-2010), storico e latinista, emerito di letteratura latina medievale

Giovanni Orlandi (1938-2007), latinista, medievista, filologo

Agostino Paravicini Bagliani (1943-), storico, medievista, con interessi verso la storia del papato, l'antropologia culturale, la storia del corpo e dei rapporti tra natura e società nel Medioevo

Peter Stotz (1942-2020), filologo, medievista, autore di un manuale sulla lingua latina del Medioevo, opera fondamentale per gli studi mediolatini

Zelina Zafarana (1939-1983), storica, medievista, impegnata nel campo della storia religiosa e della predicazione

Annoverando pezzi antichi e rari dal punto di vista bibliologico e bibliografico, raccoglie la produzione editoriale medievistica europea ed anglo-americana degli ultimi due secoli, gran parte della quale risulta ormai oggi esaurita sul mercato editoriale e di difficile reperibilità nelle biblioteche. Il patrimonio si è arricchito nel tempo grazie ad acquisti, scambi, omaggi per recensione nelle riviste pubblicate dall'ente, ed oggi si può a buon diritto definire una delle biblioteche specializzate negli studi medievali di maggiore importanza a livello internazionale. Le sezioni che definiscono la sua specializzazione riguardano lo studio delle discipline, delle istituzioni, della filologia e dei generi letterari dei secoli VI-XVI, con al suo interno sezioni significative riguardanti gli autori e gli studi classici, la Bibbia e l'esegesi biblica, la letteratura cristiana antica, la cultura umanistica e rinascimentale, l'agiografia, la mistica, la teologia e la spiritualità occidentale. Gode di un sistema di acquisizione collegato alla ormai quarantennale attività di *Medioevo latino* e agli scambi promossi dall'attività editoriale. Dal 2020 si avvale del contributo del Ministero della Cultura per l'acquisto di libri come sostegno all'editoria libraria.

# SOCIETÀ INTERNAZIONALE PER LO STUDIO DEL MEDIOEVO LATINO

Via Montebello n. 7 50123 Firenze  
<http://www.sismelfirenze.it>

## Attività svolte nell'anno 2023

La catalogazione del patrimonio specialistico, in condivisione con l'OPAC dell'Università di Firenze e, per suo tramite, con il catalogo del Servizio Bibliotecario Nazionale, va ad incrementare un ambiente integrato che riunisce pubblicazioni a stampa, risorse elettroniche e collezioni digitali di vari atenei e biblioteche specialistiche toscane (SBART, Sistema Bibliotecario Atenei Regione Toscana). Nel 2023 sono stati catalogati il fondo 'Claudio Leonardi', la maggior parte del fondo 'Giovanni Battista Baget Bozzo' e gli estratti del fondo 'Ferruccio Bertini'.

... *ricerca* ...

Per sviluppare appieno la sua strategia di ricerca multidisciplinare, orientata sul Medioevo che si esprime in latino, la SISMEL promuove numerosi progetti di ricerca e programmi culturali di livello internazionale con relative pubblicazioni e costituzione di banche-dati adeguate agli standard europei, funzionali alla comunità scientifica dei mediolatini.

A questo scopo è organizzata in sezioni di ricerca indipendenti che collaborano tra loro.

**SEZIONI DI RICERCA** (elenco in ordine alfabetico, corredato dai responsabili scientifici)

### **AGIOGRAFICA** (Antonella Degl'Innocenti, Università di Trento)

Coordina l'implementazione della banca dati PaLMA. Si occupa di ricerche di ampia portata come la catalogazione delle fonti agiografiche relative ai santi d'Italia, a partire dall'esame del materiale manoscritto.

Cura la pubblicazione della rivista "Hagiographica. Rivista di agiografia e biografia", specializzata su testi agiografici, latini e volgari della cultura occidentale, dalla prima età cristiana fino al Concilio di Trento, e promuove l'edizione di testi (leggendarie brevi) nella collana di studi «Quaderni di Hagiographica». Responsabile del repertorio *Bibliotheca Hagiographica Tusciae*, raccolta di 'vitae' e relativa agiografia di santi di culto attestati in Toscana, di prossima pubblicazione sul portale *MIRABILE*.

### **BIBLIOGRAFIA E REPERTORI** (Lucia Pinelli, SISMEL)

Cura l'implementazione delle banche dati onomastico-bibliografiche BSLAM, CALMA, MEL, RICaBIM, ROME, offrendo la disponibilità per tirocini curriculari e stage presso le varie redazioni, e la pubblicazione dei risultati scientifici dei repertori.

Si occupa della pubblicazione dei risultati delle ricerche attraverso i periodici "Medioevo latino. Bollettino bibliografico della cultura europea da Boezio a Erasmo (secoli VI-XV)" e "C.A.L.M.A. Compendium Auctorum Latinorum Medii Aevi (500-1500)", la collana «BSLAM Bibliotheca Scriptorum Latinorum Medii Recentiorisque Aevi», e le serie «RICABIM. Repertorio di Inventari e Cataloghi di Biblioteche Medievali dal Secolo VI al 1520» e «Homiliaria et Passionaria. Collezioni liturgiche del Medioevo Latino».

Organizza corsi internazionali di formazione bibliografica (residenziali e on line) con particolare attenzione alle problematiche riguardanti l'applicazione delle tecniche informatiche agli studi sul Medioevo, dalle banche-dati di autori e manoscritti alle edizioni elettroniche di testi.

### **ESEGETICA** (Lucia Castaldi, Università di Udine)

Cura la pubblicazione della serie «Bibliotheca Gregorii Magni Manuscripta. Censimento dei manoscritti di Gregorio Magno» nell'ambito dello studio della fortuna dei Padri nel Medioevo e l'allestimento di edizioni critiche: in corso quelle della *Egloga de moralibus Iob* di Lathcen a cura di Lucia Castaldi (con la 'constitutio textus' dell'originale opera ibernica che costituisce la più antica 'abbreviatio' dei *Moralia* di Gregorio Magno e della sua rielaborazione riconducibile all'epoca carolingia) e del commento al *Genesi* a cura di Valeria Mattaloni (opera anonima



# SOCIETÀ INTERNAZIONALE PER LO STUDIO DEL MEDIOEVO LATINO

Via Montebello n. 7 50123 Firenze  
<http://www.sismelfirenze.it>

## Attività svolte nell'anno 2023

ancora inedita, già studiata da Bernhard Bischoff e trasmessa dal manoscritto palinsesto Sankt Gallen, SB 908 [secoli VIII-IX], una delle opere esegetiche più significative della produzione irlandese).

### **FILOLOGICA** (Paolo Chiesa, Università di Milano)

Si occupa del censimento della trasmissione delle opere latine medievali, implementando la banca dati TETRA, sotto la direzione scientifica di Lucia Castaldi.

Cura lo spazio *e codicibus. Testi mediolatini in formato elettronico* (cit).

Collabora con la Fondazione Ezio Franceschini (Firenze) alla pubblicazione della rivista "Filologia mediolatina. Studies in Medieval Latin Texts and Transmission" e allo studio paleografico e filologico dei principali autografi di opere letterarie per lo più mediolatine.

### **FILOSOFICA** (Amos Bertolacci, Scuola IMT Alti Studi di Lucca)

Cura la pubblicazione della rivista "Documenti e studi sulla tradizione filosofica medievale", specializzata su edizioni di testi, anche inediti e poco conosciuti, e studi sul pensiero filosofico della tarda antichità e del Medioevo.

### **FONTI STORIOGRAFICHE** (Edoardo D'Angelo, Università di Napoli Suor Orsola Benincasa)

Collabora con l'Istituto Storico Italiano per il Medioevo e il Centro Europeo di Studi Normanni, al progetto di ricerca *Mare Historiarum. Censimento e studio della produzione storiografica medievale latina e volgare dell'Italia meridionale*, con l'obiettivo di ricostruire il 'corpus' dei testi storiografici composti o anche soltanto presenti nell'Italia meridionale latina a partire dal secolo VI fino alla metà del XV, con previsione di pubblicazione OA sul portale *MIRABILE*.

### **GEOGRAFICA** (Stefano Pittaluga, già Università di Genova)

Cura la pubblicazione della rivista "Itineraria. Letteratura di viaggio e conoscenza del mondo dall'Antichità al Rinascimento", specializzata su temi e testi connessi al viaggio e alla conoscenza del mondo, ma anche al viaggio immaginario, simbolico e metaforico, in un'ampia prospettiva filologica.

### **ICONOGRAFIA E TESTI** (Michele Bacci Université de Fribourg)

Cura la pubblicazione della rivista "Iconographica. Studies in the History of Images", specializzata sullo studio delle immagini nei loro contesti storici, culturali e religiosi. Promuove approcci nuovi e interdisciplinari alle immagini che vanno oltre il tradizionale quadro di studi iconografici e mira a formare nuove metodologie in questo settore, e della collana di studi «Iconographica Library», avviata nel 2023 per ampliare le prospettive della rivista.

### **LESSICOGRAFICA** (Giuseppe Cremascoli, già Università di Bologna; Paolo Gatti, Università di Trento)

### **LINGUISTICA** (Luigi G.G. Ricci, Università di Sassari)

Cura l'edizione dei grandi lessici medievali e promuove gli studi lessicografici medievali.

Per la parte linguistica gli ambiti di indagine comprendono la lingua latina nel Medioevo e le sue espressioni: grammatica, lessicologia, stilistica, prosa, pragmatica linguistica, sociolinguistica, latino ed altre lingue (interferenze latino - lingue volgari), lingua latina e suoi manuali.

### **PALEOGRAFICA** (Gabriella Pomaro, SISMEL)

Nata nel 1999 con l'affidamento della catalogazione dei manoscritti medievali conservati in Toscana da parte della Regione Toscana alla SISMEL, da sempre attiva in ambito codicologico, oggi segue l'obiettivo di delineare il quadro reale dei manoscritti che sono stati copiati o utilizzati in Toscana entro il primo quarto del XIV secolo, organizzando a cadenza annuale una giornata di studi Codex.

Cura la pubblicazione della rivista "Codex Studies" con l'intenzione di sviluppare percorsi di ricerca innovativi a partire dall'esperienza maturata, e della collana di studi «Codex Library»,

# SOCIETÀ INTERNAZIONALE PER LO STUDIO DEL MEDIOEVO LATINO

Via Montebello n. 7 50123 Firenze  
<http://www.sismelfirenze.it>

## Attività svolte nell'anno 2023

dedicata al mondo che opera nell'ambiente del manoscritto ma aperta anche a tematiche di biblioteconomia.

Organizza corsi internazionali di formazione sulle problematiche del manoscritto in collaborazione con le principali biblioteche e l'Archivio di Stato di Firenze.

### **RETORICA E POESIA** (Francesco Vincenzo Stella, Università di Siena-Arezzo)

Si interessa di testi mediolatini come oggetto diretto di ricerca letteraria, occupandosene pertanto come espressione narrativa o poetica, con attenzione specifica sia agli strumenti e ai meccanismi di questa espressione (retorica, critica letteraria, versificazione, stilistica), sia ai testi medievali che ne espongono le tecniche (poetiche, 'artes dictandi'). Raccoglie le iniziative che si occupano dell'edizione e traduzione dei relativi testi, della loro interpretazione critica e della loro valorizzazione nella cultura contemporanea.

### **STORIA, SCIENZE E SOCIETÀ** (Agostino Paravicini Bagliani, già Université de Lausanne)

Organizza convegni internazionali dedicati ai problemi che riguardano la storia della natura, dall'antichità all'epoca moderna, e progettati in maniera interdisciplinare, nel tentativo di gettare un ponte tra specialisti provenienti da orizzonti di ricerca diversi e appartenenti a discipline diverse, così come di dare la possibilità a giovani studiosi di presentarvi le proprie ricerche. Dal 2014 ha ottenuto il patrocinio della Union Académique Internationale per l'organizzazione di *Conférences transculturelles*<sup>3</sup> nell'intento di promuovere il dialogo scientifico tra civiltà differenti in una prospettiva diacronica e geografica sui temi della storia culturale e sociale, della medicina e delle scienze naturali.

Cura la pubblicazione della rivista specializzata "Micrologus. Nature, Sciences and Medieval Societies" che raccoglie gli atti dei convegni organizzati dalla sezione, e della collana di studi «Micrologus Library» che persegue gli stessi obiettivi della rivista intendendo promuovere pubblicazioni di monografie o di opere collettive su problemi legati alla storia della natura e del corpo in relazione con l'evoluzione delle società medievali e della prima età moderna.

### **TESTI TEATRALI** (Paolo Viti, Università del Salento)

Cura la pubblicazione di edizioni critiche nella collana di studi «Teatro umanistico». Promuove lo studio di opere di teatro dell'età medievale ed umanistica in modo sistematico e analitico, come genere letterario connesso sia con la produzione classica sia con la realtà successiva, che si diffonde per l'Europa intera e che produce non solo commedie e tragedie, ma pure opere di non sicura e facile definizione insieme a mimi, contrasti e rappresentazioni derivanti dal mondo religioso, nella convinzione che il teatro esprima la cultura dell'Europa a partire dall'età medievale.

---

<sup>3</sup> Comitato scientifico: Charles Burnett (Istituto Warburg, Londra), Danielle Jacquart (École Pratique des Hautes Études, Parigi) e Agostino Paravicini Bagliani (presidente SISMEL).

# SOCIETÀ INTERNAZIONALE PER LO STUDIO DEL MEDIOEVO LATINO

Via Montebello n. 7 50123 Firenze  
<http://www.sismelfirenze.it>

## Attività svolte nell'anno 2023

... *in collaborazione con altri enti* ...

Nell'ambito dei propri compiti scientifici, oltre a sostenere iniziative di ricerca e progetti editoriali di grande rilievo, la SISMEL rende disponibili le sue infrastrutture anche nell'ambito della progettazione scientifica inerente a bandi competitivi e collabora a pieno titolo a progetti scientifici di tenore internazionale, ottenendo anche autorevoli patrocini, in contesti interuniversitari o in sinergia con altri enti o gruppi di ricerca.

### **THE LATIN MIDDLE AGES. A COMPREHENSIVE BIBLIOGRAPHIC REPERTORY OF WRITERS, TEXTS AND MANUSCRIPTS**

Progetto di Rilevante Interesse Nazionale (2022-2025) del Ministero dell'Università e della Ricerca, coordinato dall'Università di Milano in collaborazione con gli atenei di Bologna, Udine, Trento e Campania 'Luigi Vanvitelli'. In collaborazione con le sezioni AGIOGRAFICA, BIBLIOGRAFIA E REPERTORI e FILOLOGICA, si persegue l'obiettivo all'interno del portale *MIRABILE* di ampliare le banche dati bibliografica (spoglio della bibliografia relativa alla letteratura geografica e odeporea, agli autori e ai testi anonimi scientifici del Medioevo in particolare medici e farmacologici, alle pubblicazioni di carattere filologico, critico testuale, esegetico, ai testi di argomento spirituale, con particolare attenzione alle opere di istruzione religiosa, ai manuali di devozione e ai documenti mistici), ed agiografica (ricerche mirate sulle sezioni "Agiografia" e "Vitae" individuando le edizioni disponibili, segnalando gli inediti, con particolare attenzione ad alcune aree geografiche), implementare l'archivio dei manoscritti, completare la messa in rete della banca dati TETRA, sviluppare nuove funzionalità di ricerca garantendo la disponibilità in OA dei risultati, in particolare della banca dati MEL.

### **BIBLIOGRAFIA E EDIZIONE DI OPERE ALTOMEDIEVALI AD AMPIA TRADIZIONE MANOSCRITTA**

Cofinanziamento alla ricerca, promossa dall'Università di Milano in convenzione con la SISMEL, condotta dalla dott.ssa Federica Perotti con la supervisione di Paolo Chiesa, volta alla realizzazione di una bibliografia relativa agli aspetti ecdotici della filologia mediolatina, tanto nella sua definizione teorica sia nelle realizzazioni pratiche e all'allestimento dell'edizione critica della *Regula pastoralis* di Gregorio Magno, prevista nella collana «Edizione nazionale dei testi mediolatini d'Italia».

### **LA FAVOLISTICA LATINA NEL MEDIOEVO E LA SUA DIFFUSIONE**

Cofinanziamento alla ricerca, promossa dall'Università di Urbino in convenzione con la SISMEL, condotta dal dott. Michele De Lazzer con la supervisione di Alessio Torino, volta ad una nuova edizione critica con traduzione della 'recensio vetus' del *Romulus*, silloge di favole del IX secolo in prosa diffusa nel Medioevo e basata per lo più sulle *fabulae* di Fedro.

### **UMANESIMO ADRIATICO**

Cofinanziamento alla ricerca, promossa dall'Università di Macerata in collaborazione con la sezione, BIBLIOGRAFIA E REPERTORI, condotta dalla dott.ssa Chiara Kravina con la supervisione di Silvia Fiaschi, volta all'implementazione del data base *ADRI.HUM - Territori Culturali Umanistici d'Oltremare* (autori, testi e manoscritti del periodo XIV-XVI secolo tra il continente occidentale e l'Oriente greco-bizantino) integrato in AIM e che sarà disponibile OA sul portale *MIRABILE*.

### **INVENTARI DI LIBRI NEL MEDIOEVO E NELLA PRIMA ETÀ MODERNA.**

Cofinanziamento alla ricerca, promossa dall'Università di Bologna in collaborazione con la sezione, BIBLIOGRAFIA E REPERTORI, condotta dalla dott.ssa Sara Fazion, con la supervisione di Francesco Santi, funzionale all'implementazione del *Repertorio degli inventari e dei cataloghi delle biblioteche medievali, di area latina, dall'Alto Medioevo sino al 1520* con i dati relativi all'Emilia-Romagna.

### **CODEX. INVENTARIO DEI MANOSCRITTI MEDIEVALI DELLA TOSCANA**

Progetto avviato dalla Regione Toscana nel 1992 e coordinato dalla sezione PALEOGRAFICA, per la catalogazione informatizzata dei manoscritti datati o databili entro l'anno 1500 presenti sul suo territorio, al fine di censire, tutelare e valorizzare il patrimonio manoscritto toscano disperso in numerose sedi di conservazione (tutte le biblioteche della Toscana, ad eccezione delle biblioteche

# SOCIETÀ INTERNAZIONALE PER LO STUDIO DEL MEDIOEVO LATINO

Via Montebello n. 7 50123 Firenze  
<http://www.sismelfirenze.it>

## Attività svolte nell'anno 2023

statali, e tutte le altre possibili sedi di conservazione: archivi statali e comunali, biblioteche e archivi capitolari, monasteri, conventi, chiese, seminari vescovili, accademie e analoghe istituzioni culturali, musei). Oltre a pubblicare i risultati nella sua collana «Biblioteche e Archivi» [provincia di Pistoia (1998); provincia di Prato (1999), province di Grosseto, Livorno e Massa Carrara (2002), città di Arezzo (2003), provincia di Arezzo e città di Cortona (2011), Biblioteca Capitolare Feliniana di Lucca (2015)], dal 2019 la SISMEL ha reso disponibile OA la banca dati sul portale *MIRABILE* all'interno dell'*Accordo di valorizzazione fra Regione Toscana e Soprintendenza archivistica e bibliografica della Toscana*.

### MIRABILE - ATLAS FELLOWS IN DIGITAL HUMANITIES

Progetto internazionale promosso in sinergia con la Zeno Karl Schindler Foundation, che garantisce due borse di studio post-doc bandite a cadenza annuale. Con l'obiettivo di realizzare un atlante digitale delle biblioteche e dei centri di cultura dell'Europa medievale, e nell'ottica di un nuovo approccio alla conservazione del patrimonio manoscritto, si intende dare una prima rappresentazione su scala europea della circolazione dei manoscritti, delle opere e degli autori nel patrimonio delle biblioteche medievali, ricomponendo in un atlante digitale la distribuzione e la consistenza della cultura materiale scritta tra il VI e il XIV secolo. Attualmente sono disponibili per la ricerca oltre 15.000 voci di inventari compilati in Toscana, Umbria, Marche, Abruzzo e Molise, che consentono di navigare tra i fondi librari medievali, l'autore e la cronologia, anche incrociando criteri diversi. Inoltre, rimanendo il punto d'incontro di diverse risorse, l'atlante consente anche di effettuare ricerche sulla consistente banca dati dei manoscritti del portale *MIRABILE*. I risultati del progetto in corso sono stati presentati al XII convegno annuale dell'Associazione per l'informatica umanistica e la cultura digitale (Siena, 5-7 giugno 2023) *La memoria digitale: forme del testo e organizzazione della conoscenza*, con l'intervento dei fellows Cristina Ricciardi e Luca Ughetti *Per un atlante delle biblioteche medievali: il progetto Mirabile-Atlas e una nuova prospettiva sulla circolazione della cultura manoscritta*.

### CLAUDIO LEONARDI FELLOWSHIP

In memoria del suo fondatore e primo Presidente, la SISMEL ha deciso di bandire borse di studio post-dottorali finalizzate a sostenere ricerche sulla cultura e sui testi latini medievali su temi a lui cari, con l'intento di pubblicare edizioni critiche di rilievo. Nella collana «Edizione nazionale dei testi mediolatini d'Italia» è stata pubblicata l'edizione critica completa di traduzione e commento del *Polipticum quod appellatur Perpendicularum* per le cure di Giacomo Vignodelli (2019), che per la prima volta ha messo a disposizione degli studiosi l'intero 'corpus' testuale di una delle opere più importanti del secolo X. Sono in preparazione le edizioni dei *Gesta Karoli* di Notkero Balbulo ad opera di Matteo Salaroli (prevista nella collana «Per Verba. Testi mediolatini con traduzione») e dei *Sermones* di Goffredo di San Vittore ad opera di Antonio Sordillo.

Con medesimi intenti anche la Zeno Karl Schindler Foundation ha deciso di bandire la *Claudio Leonardi Fellowship for Medieval Latin Studies*, incaricando la SISMEL di pubblicizzare l'iniziativa e partecipare alla valutazione. Di seguito le edizioni pubblicate dalla SISMEL: Odorico da Pordenone, *Relatio de mirabilibus orientalium Tatarorum* a cura di Annalia Marchisio («Edizione nazionale dei testi mediolatini d'Italia», 2016); Marina Giani, *Il «Liber glossarum» e la tradizione altomedievale di Agostino* («OPA. Opere perdute e anonime (Secoli III-XV)», 2021); *Taionis Caesaraugustani Ep. Excerpta Sancti Gregorii quae supersunt. Opera dubia*. Edición crítica, traducción y estudio de Joel Varela Rodríguez («Millennio Medievale 124», sottoserie «Testi 35», 2023). È quasi completato l'allestimento dell'edizione critica dei *Carmina* di Paolo Diacono ad opera di Adriano Russo (prevista nella collana «Edizione nazionale dei testi mediolatini d'Italia»). Nel 2023 è stata presentata all'Assemblea dei Soci la ricerca della dott.ssa Serena Mauriello sull'opera *Summa de arte praedicatoria* di Alano di Lilla.

### VOCABOLARIO DANTESCO LATINO

Con il patrocinio e il contributo del «Comitato Nazionale delle celebrazioni per il VII Centenario della morte di Dante Alighieri» e in sinergia con una pluralità di organismi di ricerca pubblici e privati (Fondazione Ezio Franceschini, Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica dell'Università di Pisa, Istituti CNR Opera del Vocabolario Italiano e Istituto di Scienza e Tecnologie dell'Informazione "Alessandro Faedo", Accademia della Crusca, Società Dantesca Italiana), il progetto mira alla

# SOCIETÀ INTERNAZIONALE PER LO STUDIO DEL MEDIOEVO LATINO

Via Montebello n. 7 50123 Firenze  
<http://www.sismelfirenze.it>

## Attività svolte nell'anno 2023

realizzazione di uno strumento lessicografico dedicato al latino di Dante, liberamente accessibile on line, parallelo e collegato al *Vocabolario Dantesco* in corso di pubblicazione da parte dell'Accademia della Crusca e di OVI, con criteri, strumenti e procedure a esso omogenei, così da arrivare ad ottenere una rappresentazione completa e unitaria, sotto il profilo lessicografico, della cultura bilingue di Dante. Nel 2023 il lavoro è stato finalizzato alla pubblicazione sul sito del progetto dei risultati della ricerca svolta sul testo della *Monarchia*, alla quale ha partecipato direttamente la SISMEL con un cofinanziamento all'istituzione di un assegno di ricerca sotto la supervisione di Paolo Chiesa ([www.vocabolariodantescolatino.it](http://www.vocabolariodantescolatino.it)).

### CORPUS RHYTHMORUM MUSICUM

La sezione RETORICA E POESIA promuove l'edizione critica digitale consultabile on line OA, dedicata a poesie latine ritmiche musicate dei secoli IV-IX e curata da specialisti di varie nazioni europee, il cui sito ([www.corimu.unisi.it](http://www.corimu.unisi.it)), è promosso dagli atenei di Siena e Bergamo con la partecipazione della SISMEL, che nel tempo ha pubblicato i risultati della ricerca nella sua collana «Millennio Medievale» (2000, 2003, 2021). È in corso la preparazione di un volume a stampa con gli inni ritmici a cura della dott.ssa Irene Volpi.

### ARCHIVIO DELLA LATINITÀ ITALIANA NEL MEDIOEVO

La sezione RETORICA E POESIA cura la piattaforma online OA e programmata in open source, con permalink nel portale *MIRABILE*, per la consultazione di testi latini in edizione critica composti in Italia tra VIII e XV secolo. Il progetto è condotto sotto gli auspici dell'Unione Accademica Nazionale e in collaborazione tra gli atenei di Siena, Verona, Napoli (Suor Orsola Benincasa), Palermo, Venezia (Ca' Foscari), Basilicata. ALIM ospiterà anche le prime trascrizioni assolute di *artes* e raccolte epistolari del XIII secolo italiano a cura del gruppo di ricerca italo-franco-tedesco *Dictamina*. Nel 2023 la SISMEL ha pubblicato gli atti del convegno internazionale: *Le nuove frontiere del "Dictamen": tra epistolografia e digital humanities* (Siena, 8-9 giugno 2021).

### ROGER BACON, THE PHILOSOPHER'S

La SISMEL ospita dal 2009 gli incontri del gruppo di lavoro, afferente alla sezione STORIA, SCIENZE E SOCIETÀ, composto dai professori Paola Bernardini (Siena), Carla Casagrande (Pavia), Chiara Crisciani (Pavia), Nikolaus Egel (Münster), Roberto Lambertini, Cecilia Panti (Roma Tor Vergata), Agostino Paravicini Bagliani, Nicola Polloni (Berlino), Anna Rodolfi (Firenze), Silvana Vecchio (Ferrara). Dopo la pubblicazione dei risultati di un primo seminario [*Roger Bacon's Communia Naturalium. A 13th-Century Philosopher's Workshop. Edited by Paola Bernardini and Anna Rodolfi, «Micrologus Library», 2014*], prosegue l'attività seminariale in vista dell'edizione critica commentata della *Philosophia moralis* del filosofo britannico del XIII secolo.

### EDIZIONE NAZIONALE DEI TESTI MEDIOLATINI D'ITALIA

In convenzione con l'Edizione nazionale per la pubblicazione dei suoi volumi oltre che per la custodia del suo patrimonio e le attività di segreteria amministrativa, la SISMEL ha prestato la sua consulenza attraverso le competenze delle sue sezioni di ricerca: FONTI STORIOGRAFICHE per le edizioni critiche del *Chronicon* di Domenico da Gravina (a cura di Fulvio Delle Donne, 2023) e della *Denominatio locorum imperio subiectorum* e dello *Speculum regum* di Goffredo da Viterbo (a cura di Francesco Pacia con anche traduzione, in attesa della consegna alle stampe); ESEGETICA per la *recensio* e *constitutio textus* dell'edizione critica della *Expositio Psalmorum* di Cassiodoro (a cura di Patrizia Stoppacci, in attesa della consegna alle stampe); LESSICOGRAFICA per l'edizione critica delle *Complexiones* di Cassiodoro (a cura di Paolo Gatti e Michele De Lazzar, 2023); RETORICA E POESIA per le edizioni critiche delle *Rationes dictandi* attribuite a Bernardo d'Arezzo o di Bologna (a cura di Elisabetta Bartoli, 2023), dei *Dictamina* di Bonfiglio di Arezzo (a cura di Gian Carlo Alessio, 2023), della *Quadriga* di Arsegino di Padova (a cura di Eduardo Serrano con anche traduzione, in lavorazione presso l'editore).



# SOCIETÀ INTERNAZIONALE PER LO STUDIO DEL MEDIOEVO LATINO

Via Montebello n. 7 50123 Firenze  
<http://www.sismelfirenze.it>

## Attività svolte nell'anno 2023

### ... *visiting e tirocini formativi*...

La SISMEL collabora in vario modo con atenei italiani e stranieri per esperienze di tirocinio, mettendo a disposizione le proprie banche dati e garantendo ospitalità a studiosi e giovani studenti stranieri.

Sono in essere accordi con i seguenti atenei:

- Alma Mater Studiorum-Università di Bologna: convenzione per lo svolgimento delle attività di tirocinio;
- Università di Firenze: convenzione quadro per l'attivazione di tirocini di formazione e di orientamento curricolari ed extracurricolari;
- Università di Macerata: accordo quadro per la didattica, la ricerca, lo scambio di risorse, l'alta formazione e il tirocinio professionale, con particolare riguardo agli studi sull'epoca medievale e umanistica nelle sue plurime prospettive culturali (letteraria, filologica, artistica, filosofica, storica);
- Università di Roma La Sapienza: collaborazione con il dottorato di ricerca *Paleografia, filologie medievali, lingue e letterature romanze*;
- Università di Roma Tor Vergata: Convenzione quadro per attività di ricerca, formazione d'eccellenza e diffusione della ricerca scientifica nell'ambito degli studi sul Medioevo;
- Università di Salerno: ospitalità ai dottorandi di ricerca in *Ricerche e studi sull'Antichità, il Medioevo e l'Umanesimo* per studi applicati letterari e filologici;
- Università di Siena: convenzione per l'attivazione di tirocini di formazione ed orientamento curricolari ed extracurricolari;
- Università di Trento: accordo quadro per attività di ricerca, formazione d'eccellenza, editoria e diffusione della conoscenza scientifica nell'ambito degli studi sul Medioevo, che prevede attività di tirocinio dei dottorandi delle Scuole di dottorato del Dipartimento di Lettere e Filosofia presso la redazione trentina di 'Medioevo latino' e presso le redazioni delle altre banche dati di AIM;
- Università di Udine: convenzione di tirocinio, di formazione ed orientamento in AIM, infrastruttura per la ricerca e tradizione degli studi medievistici;
- Universitat Autònoma de Barcelona;
- Università Nazionale della Ricerca-Scuola Superiore di Economia di Mosca;
- Universidade de Lisboa;
- Florida State University – International Programs Italy di Firenze;
- Università Jagellonica di Cracovia.

Visiting 2023:

- dott.ssa Nena Bobovnik (studente di Master presso l'Università di Ljubljana) come visitor Erasmus+ presso la sezione FILOSOFICA;
- dott. Nicola Estrafallaces (PhD student in letteratura medievale presso la Glasgow University) per uno stage presso la redazione di CALMA sotto la supervisione della prof.ssa Silvia Nocentini;
- prof. Gert Partoens (Katholieke Universiteit Leuven), che ha collaborato all'implementazione delle banche dati ROME e OPA.

Dal 2013 la SISMEL figura nell'elenco MUR (D.M. 11 aprile 2008) degli Istituti pubblici e privati di ricerca autorizzati, in Italia, ad attivare "convenzioni di accoglienza" per ammettere ricercatori di paesi terzi ai fini della realizzazione di progetti di ricerca scientifica.

# SOCIETÀ INTERNAZIONALE PER LO STUDIO DEL MEDIOEVO LATINO

Via Montebello n. 7 50123 Firenze  
<http://www.sismelfirenze.it>

## Attività svolte nell'anno 2023

### ... *formazione superiore* ...

La SISMEL si occupa in modo privilegiato di formazione superiore gestendo dal 2000, in collaborazione con la Fondazione Ezio Franceschini, il **CORSO DI PERFEZIONAMENTO POSTUNIVERSITARIO IN FILOLOGIA E LETTERATURA LATINA MEDIEVALE** che prevede un 'curriculum' triennale al termine del quale si consegue un titolo equipollente a quello di dottore di ricerca rilasciato dalle università italiane (D.M. 3 aprile 2001 dell'allora Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca)<sup>4</sup>.

Il piano di studio è specificamente dedicato alla formazione di ricercatori nell'ambito della filologia e della letteratura latina medievale. È l'unico in Italia, e probabilmente nel mondo, che assume il compito specifico di formare editori di testi mediolatini (con competenze di critica del testo, paleografiche e linguistiche) e commentatori di tali testi. Il piano di studi si articola in tre linee fondamentali, dedicate rispettivamente: alla presentazione di un canone di autori mediolatini; al rafforzamento e allo sviluppo di competenze metodologiche acquisite negli studi universitari di primo livello e secondo livello, finalizzate agli scopi del corso (filologia e critica del testo; linguistica mediolatina; retorica e metrica; paleografia e codicologia; traduzione); all'acquisizione di capacità di lavoro in équipe per la costruzione di repertori e cataloghi di autori, testi e manoscritti. Svolgono attività di insegnamento professori ordinari italiani (o con l'Abilitazione Scientifica Nazionale di I fascia), specialisti stranieri e specialisti di chiara fama, nell'ambito e nelle forme previste dalla normativa e anche nell'ambito di convenzioni didattico-scientifiche che la SISMEL ha con gli atenei. Il corso si avvale inoltre di docenti che provengono da università italiane ed europee, intensificando l'internazionalizzazione. Al corso sono ammessi come uditori allievi di dottorati di altre università, che svolgono nel corso una parte importante della loro formazione scientifica.

Numerosi tra coloro che si sono diplomati sono stati reclutati nell'organico universitario, come professori associati e/o ricercatori, in prevalenza afferenti al Settore Scientifico Disciplinare L-FIL-LET/08-Letteratura Latina Medievale e Umanistica, oppure come assegnisti di ricerca all'interno di programmi interuniversitari di prestigio.

Nel 2023 hanno conseguito il diploma finale le dott.sse Francesca Tommaseo e Francesca Robusto (XVIII ciclo), rispettivamente con le tesi '*Stephanus Rothomagensis, Draco Normannicus*. Edizione critica, traduzione e commento' e '*I Problemata Heloissae*. Edizione critica, commento, studio comparativo'.

Allievi in corso (cicli XIX-XX-XXI) e relativo progetto di tesi:

1. Cecilia Ambrosini, 'Edizione critica dell'*Expositio in Cantica Cantorum* dello ps. Riccardo di San Vittore'
2. Michael Bertini, 'Cicli illustrativi nelle opere mediolatine: il repertorio dei casi di integrazione programmatica tra testo e immagine (IX-XIII secolo)'
3. Martina Dri, 'Un glossario latino del IX secolo (ms. Ambr. C243 inf.) e le *Etymologiae* di Isidoro di Siviglia: un tassello nel mosaico della tradizione culturale del Nord Italia'
4. Paolo Falsiroli Dantas, 'Edizione e commento del *Commentarius in Psalmos LXX* di Adelpertus'
5. Pietro Filippini, 'Edizione critica del III libro dell'*Arbor vitae crucifixae* di Ubertino da Casale'
6. Paola Mocella, 'Le *inscriptions* metriche di Alcuino da York'
7. Martina Piccolo, 'La fortuna di Arriano tra età medievale e umanistica: dagli *Excerpta* di Fozio alle traduzioni umanistiche dell'*Anabasi* di Pier Paolo Vergerio e Bartolomeo Facio'
8. Carlotta Rivella, 'Edizione critica del *De Amore* di Andrea Cappellano'

---

<sup>4</sup> Coordinatore: Agostino Paravicini Bagliani (Lausanne), in collaborazione con Francesco Santi (Bologna). Collegio dei docenti: Armando Bisanti (Palermo), Stefano Brufani (Perugia), Paola Busdraghi (Genova), Lucia Castaldi (Udine), Paolo Chiesa (Milano), Mariarosa Cortesi (Pavia), Giuseppe Cremascoli (Bologna), Edoardo D'Angelo (Napoli, Suor Orsola Benincasa), Antonella Degl'Innocenti (Trento), Fulvio Delle Donne (Basilicata), Manuel Diaz De Bustamante (Santiago de Compostela), François Dolbeau (Paris, Ecole Pratique des Hautes Etudes), Mauro Donnini (Perugia), Clara Fossati (Genova), Paolo Gatti (Trento), Giovanna Maria Gianola (Padova), Rossana E. Guglielmetti (Milano), Michael Lapidge (Cambridge), Giovanni Paolo Maggioni (Molise), Enrico Menestò (Perugia), Massimo Oldoni (Roma, La Sapienza), Ileana Pagani (Salerno), Emore Paoli (Perugia, Stranieri), Ambrogio Piazzoni (Biblioteca Apostolica Vaticana), Lucia Pinelli (Firenze, SISMEL), Stefano Pittaluga (Genova), Luigi G.G. Ricci (Sassari), Vito Sivo (Foggia), Pasquale Smiraglia (Unione Accademica Nazionale), Francesco Stella (Siena), Paolo Viti (Lecce).

# SOCIETÀ INTERNAZIONALE PER LO STUDIO DEL MEDIOEVO LATINO

Via Montebello n. 7 50123 Firenze  
<http://www.sismelfirenze.it>

## Attività svolte nell'anno 2023

9. Michele Vescovo, 'Per l'edizione critica dei *Dictamina rhetorica* di Guido Faba'

Hanno frequentato le attività didattiche - su formale richiesta dei rispettivi colleghi di dottorato - allievi dei corsi dottorali degli atenei di Bologna, Chieti, Padova, Roma, Siena, Trento, Venezia.

Oltre i corsi istituzionali di traduzione, paleografia, metrica e ritmica, ecdotica, l'offerta formativa ha compreso la *lectio continua* dei *Gesta Karoli* di Notkero Balbulo, la partecipazione al XXVI convegno annuale della SISMEL *Il traduttore e i suoi manoscritti* [vedi più avanti], lezioni sul canone di autori e opere del Medioevo latino: Waltarius, Liutprando da Cremona, Raterio di Verona, Rosvita di Gandersheim, Pietro Damiani, Anselmo di Canterbury, i poeti della Loira (Balderico di Bourgueil, Ildeberto di Lavardin, Marbodo di Rennes), Pietro Alfonsi, Pietro Abelardo, Goffredo di Monmouth, Ildegarde di Bingen, Giovanni di Salisbury, Bernardo Silvestre, Gualtiero di Châtillon, Alano Di Lilla, i *Carmina Cantabrigiensia*, la commedia elegiaca, la teologia monastica come categoria storiografica (Bernardo di Clairvaux, Guglielmo di Saint-Thierry, Riccardo di San Vittore), la storiografia dell'Italia meridionale (Falcone di Benevento, Ugo Falcando). Gli allievi hanno inoltre fatto un'esperienza all'estero, presso il Centre National de la Recherche Scientifique di Parigi (27-30 novembre 2023), dove hanno assistito alle presentazioni di portali Bibliissima, Régis Robineau, Mirador e hanno visitato l'«Humathèque» (la biblioteca del Campus Condorcet), la Bibliothèque Nationale de France, il Musée de la Monnaie, l'École Pratique des Hautes Etudes (lezioni di Danielle Jacquart e Nicolas Weill-Parot), l'Institut de France (lezioni di Catherine Dalarun-Mitrovitsa e François Dolbeau), l'Institut de Recherche et d'Histoire des Textes (lezioni di François Bougard e Jérémy Delmulle, *Storia e progetti dell'IRHT* e di Claudia Rabel e Joanna Fronska, *Perché studiare i manoscritti miniati?*).

Alcune allieve hanno partecipato in veste di relatrici al Convegno *Hic abundant leones. Uomo e natura nei testi mediolatini e romanzi* (Siena, 27-28 settembre 2023) con i seguenti interventi:

- Martina Dri, *Morus, Mirex, Medica arbor: de herbis in un inedito glossario bobbiese del IX secolo*
- Paola Mocella, *Paesaggi, flora e fauna "paradisiaci" dell'isola di Ceylon nella Relatio di Giovanni de' Marignolli*
- Martina Piccolo, «*Rome, quondam orbis caput, nunc nomen et fabula*»: rovine materiali e morali nel *De situ urbis Rome* di Pier Paolo Vergerio

Per la formazione bibliografica, la sezione BIBLIOGRAFIE E REPERTORI ha organizzato il XXVII **CORSO INTERNAZIONALE MEDIOEVO LATINO. METODOLOGIE E TECNICHE BIBLIOGRAFICHE** (Firenze, presso la sede della SISMEL, 25-29 settembre 2023), con l'intenzione di fornire una formazione in ambito bibliografico (repertori, bibliografie, cataloghi, strumenti di lavoro), e anche con l'obiettivo di favorire ricerche e studi di filologia e storia della letteratura latina del Medioevo, con particolare attenzione alle problematiche riguardanti l'applicazione delle tecniche informatiche agli studi sul Medioevo, dalle banche-dati di autori e manoscritti alle edizioni elettroniche di testi.

Le lezioni frontali sono state introdotte dalla presentazione di 'Medioevo latino' (storia, finalità, struttura; caratteristiche, abstract e indici delle schede; la parte settima 'Manoscritti da cataloghi'), dell'archivio integrato (problematiche e metodologie del lavoro bibliografico; aspetti e funzionalità di una ricerca integrata sul portale *MIRABILE*), degli strumenti e repertori utili all'identificazione degli autori mediolatini. Sono stati poi presentati i vari data base e le caratteristiche specifiche delle relative schede (in particolare il 'Compendium Auctorum Latinorum Medii Aevi', il repertorio 'Te.Tra. La trasmissione dei testi latini del Medioevo' e 'Medioevo musicale' sottolineando il ruolo della musica nel sistema culturale del Medioevo). È stata inoltre approfondita la specificità dell'elaborazione di schede bibliografiche di testi mediolatini anonimi con alcuni interventi su argomenti specifici: Agostino Paravicini Bagliani, *Testi scientifici anonimi e autocensura nei secoli XIII-XIV*; Iolanda Ventura, *Per un repertorio della farmacopea nel XI-XIII secolo: autori, testi, contenuti*; Bianca Facchini, *Autorialità presunta, imprecisata o collettiva nella ricezione medievale di testi antichi*; Cecilia Panti, *Giochi matematici e astrologia giudiziaria nel poema pseudo-ovidiano «De Vetula»: in margine alla recente proposta di attribuzione a Ruggero Bacone*; Michele De Lazzer, *La lessicografia latina in Mirabile: indagini fra problemi testuali, anonimato e pseudoepigrafia*. Marina Giani ha presentato il progetto *Glossaria Latina Aevi Medii (dal manoscritto all'opera e ritorno)*. Sono stati infine presentati i risultati della parte geografica del portale *MIRABILE* (Cristina Ricciardi e Luca Ughetti, *Un atlante senza inchiostro per inchiostri*

# SOCIETÀ INTERNAZIONALE PER LO STUDIO DEL MEDIOEVO LATINO

Via Montebello n. 7 50123 Firenze  
<http://www.sismelfirenze.it>

## Attività svolte nell'anno 2023

*indelebili. Mirabile-Atlas e la ricerca di autori e opere nelle biblioteche medievali*). Le lezioni si sono concluse con l'intervento del direttore Francesco Santi, *Nelle discariche delle parole. Parole inaffidabili, parole desuete e parole oscure*.

Una parte importante dell'offerta formativa consiste in attività di tirocinio attraverso laboratori sulla scheda bibliografica in un archivio integrato e su quella specifica di 'Medioevo latino', sulla schedatura di riviste, monografie e opere miscellanee, e sull'esperienza redazionale per l'elaborazione di una scheda CALMA.

Inaugurata durante il periodo pandemico, la sezione BIBLIOGRAFIE E REPERTORI ha riproposto ai collaboratori di 'Medioevo latino' la formazione bibliografica a distanza, gratuita on demand **ARS IN EPITOMEN COGENDI**. Diretto dalla dott.ssa Lucia Pinelli e condotto dalla dott.ssa Marzia Taddei, il corso prepara all'elaborazione delle schede da inserire in AIM e pubblicare sul portale *MIRABILE*, con moduli di 5 ore per gruppi di 3 persone.

In collaborazione con la Biblioteca Medicea Laurenziana, la sezione PALEOGRAFICA ha organizzato l'ottava edizione del corso internazionale **FORMAZIONE SULLE PROBLEMATICHE DEL MANOSCRITTO** di *Scrittura e manoscritto nell'alto medioevo europeo*, che ha previsto 15 lezioni on line (24 febbraio-16 giugno 2023) e uno stage finale di catalogazione diretta presso la BML (26-30 giugno 2023) con l'obiettivo di affrontare e approfondire i problemi della tradizione manoscritta sotto la prospettiva paleografica, codicologica e codicografica. Il corso ha interessato il periodo dal VI al IX secolo con lezioni specifiche sugli aspetti materiali della produzione manoscritta e su quelli della tradizione dei testi e del relativo trattamento in fase di catalogazione. È stata trattata la tradizione manoscritta di ampie parti di territorio europeo, prevalentemente la Francia e il mondo anglosassone e, per l'Italia, particolare attenzione è stata dedicata al formarsi dell'autonomia grafica delle regioni meridionali. Per la formazione codicografica è stato aggiunto un modulo specifico, sempre in collaborazione con la BML (Firenze, 22 settembre-4 ottobre 2023), rivolto ad operatori e studiosi della produzione libraria medievale ed articolato in 5 ore di formazione on line con l'assegnazione di un manoscritto consultabile in rete e la richiesta di descrizione autoptica, seguita da due giornate di lavoro in presenza in biblioteca e presso la SISMEL.

In collaborazione con il Dipartimento di Filologia classica e italianistica dell'Università di Bologna, l'équipe OPA ha organizzato l'**ATELIER DI LAVORO** *Opere perdute e opere anonime nel Medioevo Latino (OPA): metodologie e tecniche bibliografiche* per presentare il database con le potenzialità di interrogazione dei dati offrendo anche una prima formazione per la realizzazione delle schede attraverso esercitazioni pratiche (Firenze, presso la sede della SISMEL, 4 dicembre 2023). Per la SISMEL ha introdotto i lavori la dott.ssa Lucia Pinelli, responsabile di AIM; per l'unità di ricerca dell'Università di Bologna sono intervenuti i dott. Federico De Dominicis e Laura Vangone sulle potenzialità relative alla pseudo-epigrafia bassomedievale; per l'unità di ricerca dell'Università di Salerno è intervenuta la dott.ssa Francesca Artemisio con esempi dai glossari e dagli *Annales*; per l'unità di ricerca dell'Università di Udine sono intervenuti i dott. Fabio Mantegazza sulle *Vitae* anonime/perdute e le riscritture agiografiche, e Valeria Mattaloni sulle tradizioni poetiche complesse.

# SOCIETÀ INTERNAZIONALE PER LO STUDIO DEL MEDIOEVO LATINO

Via Montebello n. 7 50123 Firenze  
<http://www.sismelfirenze.it>

## Attività svolte nell'anno 2023

... *convegni e seminari* ...

### Glosse che diventano trattati. Una forma di autorialità collettiva nel Medioevo latino

Seminario in collaborazione con l'Università di Bologna - Progetto OPA. *Opere perdute e anonime nel Medioevo latino*  
Firenze, presso la sede della SISMEL, 13 marzo 2023

Nello studio della tradizione dei testi latini del Medioevo il fenomeno delle glosse e del lavoro intellettuale che sta dietro alla loro realizzazione appare di importanza decisiva e ha meritato negli ultimi anni numerose riflessioni. Il seminario intende focalizzare alcuni casi che danno evidenza ad un aspetto particolare del fenomeno, rivelandolo come un momento di autorialità collettiva, polifonica, dietro cui è possibile scorgere la presenza di un indirizzo intellettuale preciso e di un atto creativo partecipato. Particolarmente interessanti sono in questo contesto i casi nei quali le glosse si distaccano dal loro testo di riferimento e assumono una fisionomia autonoma, circolando come testo a parte proprio in virtù degli indirizzi culturali assunti dall'autore collettivo. Si prendono in esame alcuni casi legati a diverse tipologie di fonti, con glosse che si riferiscono a testi di riferimento di diverso genere (antichi autori, la Bibbia, testi di guide spirituali o testi scientifici) riferibili anche a diversi momenti cronologici (dal Commento a Terenzio di Donato al Commento cinquecentesco di Celio Aureliano). Si vuole in questo modo contribuire a scrivere una storia letteraria e culturale del Medioevo latino che tenga conto della dimensione dell'anonimato e della forma di espressività che esso rappresenta.

CAMILLA POLONI (Università di Roma La Sapienza), Ein Unbekannter, indagini sul 'modus operandi' del Compilatore del *Commentum Terenti donatiano*

LISA CICCONE (Universität Zürich), 'Auctoris intentio est', dalla lettura dei classici all'intento dell'esegeta nelle glosse medievali all'*Ars poetica* di Orazio

VERONICA URBAN (Università di Udine), Dalle glosse al commentario, l'esegesi iberno-latina e il caso dell'*Expositio quattuor Evangeliorum*

FEDERICO DE DOMINICIS (Università di Bologna), Glosse e commentari nell'esegesi biblica all'*Apocalisse* della scuola di Laon

PIETRO FILIPPINI (Università della Campania Luigi Vanvitelli), Citazioni, glosse e collage, il caso del *Tractatus quidam*

ALESSANDRA SCIMONE (Università di Bologna), Glossa, compilazione e commento nella letteratura medica medioevale, casi e prospettive di studio

ANNA MARIA URSO (Università di Messina), Celio Aureliano a Lione. Genesi di un commento rinascimentale

### Il traduttore e i suoi manoscritti

XXVI Convegno annuale della SISMEL  
Riconosciuto di rilevante interesse culturale dal Ministero della Cultura  
Firenze, presso la sede della SISMEL, 31 marzo 2023

Con l'intenzione di entrare nel laboratorio del traduttore mediolatino, esaminando qualche caso di rilievo in tutto il Millennio, sono stati ricostruiti (attraverso manoscritti in cui ve ne fosse traccia, autografi, idiografi o comunque documentati nell'uso dei nostri protagonisti) le modalità e gli strumenti di lavoro dei traduttori, nonché i sistemi di comunicazione, gli ambienti, in cui essi operarono e in cui furono coinvolti. Tutto attraverso manoscritti. Si deve intendere *traduttore* nel suo senso più ampio, riferendosi a chiunque abbia mediato tra testi in lingue diverse o che sia intervenuto in questo lavoro di mediazione. Interessanti anche anonimi traduttori/mediatori, lettori colti che fossero intervenuti nella tradizione manoscritta di qualche opera, intervenendo su problemi di resa nel trasferimento da una lingua all'altra, valorizzando loro annotazioni, magari volte a mettere a punto e a precisare sul piano linguistico e sul piano intellettuale l'impiego di testi di riferimento (la Bibbia, i Padri greci, Aristotele ecc.): lettori colti coinvolti nel problema di un testo di partenza non latino, un coinvolgimento che si rifletta in interventi su manoscritti che conosciamo. Il tema ha origine da tre esigenze: a) affrontare un problema di storia della cultura, dando il profilo di un tipo di intellettuale medioevale e della sua evoluzione: colui che traduce, che costituisce un ponte tra mondi linguistici diversi: la ricostruzione di questo profilo dovrà partire dall'esame ravvicinato del suo lavoro; b) tentare di affrontare un problema di storia della linguistica partendo dall'esperienza operativa reale di chi tradusse (per avere qualche



# SOCIETÀ INTERNAZIONALE PER LO STUDIO DEL MEDIOEVO LATINO

Via Montebello n. 7 50123 Firenze  
<http://www.sismelfirenze.it>

## Attività svolte nell'anno 2023

elemento ulteriore sulla riflessione che poté essere svolta a proposito della diversità delle lingue); c) offrire strumenti metodologici per classificare e comprendere un certo tipo di glosse, che appunto avessero rapporto con problemi di traduzione.

FRANÇOIS DOLBEAU (già École Pratique des Hautes Études, Paris), *Moise de Bergame et son florilège de la Septante*

RICCARDO MACCHIORO (Università di Milano), Le traduzioni di attribuzione incerta a Burgundione da Pisa e il dibattito sui 'marginalia' a lui ascritti in codici greci

GIOVANNI MANDOLINO (Università di Padova), Eriugena traduttore di Gregorio di Nissa, osservazioni sul testo del *De imagine*

EMANUELE ROVATI (Universität Zürich), Il traduttore e i manoscritti degli altri traduttori. Interazioni tra le versioni medievali del *Centiloquium* pseudotolemaico

FRANCO DE VIVO (Università di Roma Tor Vergata), Le glosse alla traduzione anglosassone dei *Dialogi* di Gregorio Magno

PAOLO VITI (Università del Salento), Considerazioni su Leonardo Bruni traduttore

MARIAROSA CORTESI (già Università di Pavia), Il campo aperto della traduzione umanistica per l'appropriazione del mondo greco

## Corpo Sacro. Scrittura ed esperienza mistica tra medioevo ed età moderna

Firenze, presso la sede della SISMEL, 31 maggio 2023

A partire dal Duecento si verificano processi culturali di grande rilevanza e mutamenti di carattere epocale nel vissuto religioso del popolo cristiano. Per Giacomo da Vitry, illustre iniziatore del nuovo genere letterario dell'agiografia mistica, si apre una nuova età, quella delle Madri della Chiesa. La centralità assegnata al mistero dell'Incarnazione e all'umanità del Cristo, il culto eucaristico e quello mariano interessano da vicino il mondo femminile per l'attenzione riservata al problema del corpo, ma anche alla sfera delle emozioni e dell'affettività. Nei recinti monastici e nei deserti urbani delle cellane e delle beghine si plasmano pratiche e devozioni destinate a durare nel tempo nella pietà cattolica. Nella zona neutra delle *religiosae mulieres*, lì dove si arrestano le responsabilità pastorali e sociali, si libera un nuovo linguaggio per "dire Dio", quello dell'estasi, del sogno, della visione. Il seminario ha preso spunto dalla pubblicazione di Alessandra Bartolomei Romagnoli (Spoleto, Fondazione Centro italiano di studi sull'alto Medioevo, 2022), che ha cercato di restituire almeno una eco di questi discorsi che vengono da lontano, dai meravigliosi testi e poemi delle Fiandre e del Brabante, della Renania, ma anche dell'Italia delle città.

Interventi di GIUSEPPE CREMASCOLI (già Università di Bologna) e SILVIA NOCENTINI (Università di Roma Tor Vergata)  
Moderatrice ANTONELLA DEGL'INNOCENTI (Università di Trento)

## Intelligenze marginali. Glosse come luoghi della creatività e della differenza / Marginal intelligences. Glossae as places of creativity and difference

Convegno dell'Università di Bologna in collaborazione con la SISMEL (Micrologus)  
e le Conférences transculturelles della Union Académique Internationale  
Bologna, Dipartimento di Filologia classica e umanistica, 21-23 settembre 2023

Negli ultimi anni è cresciuto l'interesse per le scritture marginali (glosse marginali o interlineari, annotazioni, rubriche), che hanno dato vita a diverse iniziative di studio. Le glosse marginali e le annotazioni costituiscono un mondo complesso, proprio di culture che hanno nel manoscritto un elemento decisivo di comunicazione intellettuale. A questa complessità corrispondono funzioni diverse. Questo convegno si propone di valorizzare e studiare un tipo particolare di glossa, cioè quella che documenta un'esigenza creativa, innovativa o alternativa rispetto al testo che la accompagna. Si tratta di una differenziazione che può avvenire a vari livelli.

FRANCESCO SANTI (Alma Mater Studiorum Univerità di Bologna), Introduzione dei lavori. Anonimato, pseudoepigrafia e glosse creative

DANIELLE JACQUART (École Pratique des Hautes Études, Paris), *Les Additions Almansoris: les transformations des gloses à une traduction de Gérard de Crémone*

# SOCIETÀ INTERNAZIONALE PER LO STUDIO DEL MEDIOEVO LATINO

Via Montebello n. 7 50123 Firenze  
<http://www.sismelfirenze.it>

## Attività svolte nell'anno 2023

NICOLETTA PALMIERI (Université de Reims Champagne-Ardenne), Letture schematiche dell'*Isagoge Iohannitii*: dai *marginalia* ai *glossaria* per diagrammata

IOLANDA VENTURA (Alma Mater Studiorum Univerità di Bologna), Il *De regimine acutorum* di Ippocrate in glosse e commenti universitari: convergenze di autorialità e costruzione di un'autorità

CHARLES BURNETT (The Warburg Insitut, London), Glosses and Styles in Arabic-Latin Translations of the Twelfth Century

SEB FALK (University of Cambridge), The glosses on manuscript copies of the astrolabe works by, or attributed to, Hermannus Contractus

CECILIA PANTI (Università di Roma Tor Vergata), *Cedule e marginalia* di Roberto Grossatesta, tra biblioteca in frammenti e laboratorio di scrittura

SEBASTIEN MOREAU (Université catholique de Louvain), *Azoc id est mercurius*. Les synonymies alchimiques médiévales

AMOS BERTOLACCI (Scuola IMT Altì Studi, Lucca), L'autore o i suoi commentatori? Sui *marginalia* della litografia del *Libro della Guarigione* di Avicenna (Teheran 1885)

MICHELE DE LAZZER (Università di Urbino Carlo Bo), Le *glossae Nonii*: il *modus operandi* del glossatore

LUIGI PIROVANO (Alma Mater Studiorum Univerità di Bologna), Il commento di Eugrafio a Terenzio tra Tardoantico e Alto Medioevo

ROBERTO GAMBERINI (Università di Cassino e del Lazio Meridionale), Froumund e la sua scuola ai margini di Boezio

FEDERICO DE DOMINICIS (Alma Mater Studiorum Univerità di Bologna), Costruire la *Glossa Ordinaria* all'*Apocalisse* tra commenti glossati e continui

PAOLO ODORICO (École des Hautes Études en Sciences Sociales, Paris), Creare commentando. I *marginalia* come elemento di produzione letteraria a Bisanzio

LISA CICCONE- CARMEN CARDELLE DE HARTMANN (Universität Zürich), Appunti per una nuova idea di poesia in glosse e commenti all'*Ars poetica* di Orazio. Con una presentazione del progetto *Thesaurum Glossarum et Commentariorum* (Fondo nazionale svizzero per la ricerca scientifica)

AGOSTINO PARAVICINI BAGLIANI (SISMEL), Codicologia e storia della leggenda della papessa: *marginalia*, interpolazioni, interventi censori

PIERLUIGI LICCIARDELLO (Alma Mater Studiorum Univerità di Bologna), Monaci che scrivono sui margini. Varietà di interventi nella tradizione camaldolese medievale

JOSÉ CARLOS SANTOS PAZ (Universidade da Coruña), Intervenciones de carácter intelectual en profecías bajomedievales, entre texto y transtextos

STEFAN DRECHSLER (Universitet i Bergen), Paratextual Commentary in Medieval Norwegian and Icelandic Law Manuscripts

JEAN-YVES TILLIETTE (Université de Genève, Institut de France), Littérature latine médiévale : une histoire qui s'écrit dans les marges?

## Repertoriare autori, testi e manoscritti:

### problemi di metodo e possibilità di ricerca con l'uso di nuove tecnologie

Bologna, Dipartimento di Filologia classica e umanistica, 8 novembre 2023

Seminario di Carmen Cardelle de Hartmann (Universität Zürich)

Con Lucia Pinelli (SISMEL), Francesco Santi e Iolanda Ventura (Università di Bologna)

## The modern invention (on the basis of medieval sources) of a late-antique homily

Firenze, presso la sede della SISMEL, 9 novembre 2023

Seminario di Gert Partoens (Katholieke Universiteit Leuven)

Presiede: Paolo Chiesa (Università di Milano)

Discussant: Marina Giani (Università di Milano)

# SOCIETÀ INTERNAZIONALE PER LO STUDIO DEL MEDIOEVO LATINO

Via Montebello n. 7 50123 Firenze  
<http://www.sismelfirenze.it>

## Attività svolte nell'anno 2023

### Scrittura, manoscritti e percorsi culturali

IX giornata di studi CODEX

organizzata dalla SEZIONE PALEOGRAFICA in collaborazione con la Regione Toscana  
Firenze, presso la sede della SISMEL, 10 novembre 2023

Rossana Eugenia Guglielmetti (Università di Milano), I codici agiografici di S. Croce fra Duecento e Trecento

Gaia Elisabetta Unfer Verre (Archivio Storico Diocesano di Lucca), Per i libri di un umanista lucchese: le legature di Ludovico Vannuccori

Michele Bandini (Università della Basilicata), "Visto per mi": libri e dogana nei domini di Borso d'Este

Massimiliano Bassetti (Università di Bologna-Ravenna), Tra Roma e la Northumbria: ancora sulla scrittura del *Codex Amiatinus*

Mario Marrocchi (Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara), Note sulla presenza di libri in inventari e testi memoriali monastici tra IX e XI secolo

Carlo Tedeschi (Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara), Cultura e pratiche scrittore a Chieti tra IX e XI secolo

### The presence of the sermons of Valerian of Cimiez in ascetic collections, homiliaries, and anthologies of the Latin Middle Ages

Firenze, presso la sede della SISMEL, 21 novembre 2023

Seminario di Gert Partoens (Katholieke Universiteit Leuven)

Presiede: Roberto Gamberini (Università di Cassino e del Lazio Meridionale)

Discussant: Nicolas De Maeyer (Katholieke Universiteit Leuven)

## ... *patrocini e collaborazioni* ...

### Aqua e terra

Lucca, presso la Scuola IMT Alti Studi, 26-27 maggio 2023

Il convegno si inserisce nel progetto di ricerca della Scuola IMT Alti Studi di Lucca sulla filosofia naturale arabo-latina in Dante, tra iconografia e *Digital Humanities*, coordinata da Amos Bertolacci (responsabile della sezione FILOSOFICA), all'interno del quale la SISMEL ha cofinanziato l'istituzione di un assegno di ricerca sull'apporto della filosofia della natura araba e latina alla cultura dantesca nella più ampia prospettiva di ricostruzione di una possibile biblioteca filosofica di Dante. Il presidente della SISMEL, Agostino Paravicini Bagliani, ha presieduto la sessione *Acqua e terra in Italia al tempo di Dante*. Amos Bertolacci, responsabile per la SISMEL della SEZIONE FILOSOFICA, ha presieduto la sessione *Problemi aristotelici, soluzioni arabe e latine*, comprensiva dell'intervento dell'assegnista Marco Signori: *Trasformazioni elementali e provvidenza divina. Cause materiali e finali dell'emersione delle terre in al-Gazālī (e in Avicenna)*.

### Le lingue di Dante. Nuovi strumenti lessicografici: il VD e il VDL

Firenze, presso Società Dantesca Italiana e Accademia della Crusca, 13-14 novembre 2023

Collaborazione della SISMEL al convegno internazionale di studi, fregiato della Medaglia del Presidente della Repubblica, dedicato ai progetti *Vocabolario Dantesco* e *Vocabolario Dantesco Latino*. Interventi di Paolo Chiesa e Federica Favero, "*Scoprire*" e "*comunicare*" nel lessico della Monarchia e di Stefano Pellizzari, «*Ad dirumpendum vincula ignorantie*». *Il lessico della Logica nella Monarchia*.

# SOCIETÀ INTERNAZIONALE PER LO STUDIO DEL MEDIOEVO LATINO

Via Montebello n. 7 50123 Firenze  
<http://www.sismelfirenze.it>

## Attività svolte nell'anno 2023

### ... presentazioni e partecipazioni ...

#### L'Aquila capitale del perdono. Misericordia è saperci amati nella nostra miseria

L'Aquila, Palazzo dell'Emiciclo, Sala Ipogea, 25 agosto 2023

Durante il convegno, tenutosi in occasione dell'*Anno della Misericordia. Indulgenza di Celestino V (28 agosto 2022-28 agosto 2023)*, è stata presentata, alla presenza degli autori, l'edizione critica con traduzione delle bolle di Celestino V, pubblicata dalla SISMEL nella sua collana dedicata «Corpus Coelestinianum». Sono intervenuti il presidente della SISMEL, Agostino Paravicini Bagliani (L'edizione del *Corpus Coelestinianum*. Un primo bilancio e progetti futuri) e due membri del Comitato scientifico della collana Alessandra Bartolomei Romagnoli (Pontificia Università Gregoriana) e Alfonso Marini (Università di Roma la Sapienza).

#### Parigi, Napoli e la filosofia

Napoli, presso l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici, 30-31 ottobre 2023

Seminario *William of Auvergne's Medieval Word: Historical and Philosophical Approaches*

Presentazione di: Antonella Sannino, *Reading William of Auvergne*, «Micrologus Library 113», 2022

Seminario *Filosofia, scienze ed arti alla corte di Roberto d'Angiò, re filosofo (e teologo?)*

Presentazione di: *Philosophy, Sciences and Arts at the Court of Robert of Anjou*, «Micrologus» XXXI (2023)

#### Teodaldo e Guido Monaco. Riforma e cultura ad Arezzo nel secolo XI

Arezzo, 13-14 novembre 2023

Convegno internazionale promosso dalla Fondazione Guido d'Arezzo-Centro Studi Guidoniani e dall'Accademia Petrarca di Lettere, Arti e Scienza, al quale ha partecipato la responsabile per la SISMEL della SEZIONE PALEOGRAFICA, Gabriella Pomaro, con l'intervento *La scrittura libraria in Toscana (e ad Arezzo) tra X e XII secolo. Un primo carotaggio*.

#### Per i 140 anni dell'Istituto Storico Italiano

Roma, presso l'Istituto storico italiano per il medio evo, 12-13 dicembre 2023

Convegno organizzato in occasione dei 140 anni di storia dell'Istituto (1883-2023), al quale è stato inviato il Presidente della SISMEL, Agostino Paravicini Bagliani, a ricordare il suo presidente Gilmo Arnaldi.

# SOCIETÀ INTERNAZIONALE PER LO STUDIO DEL MEDIOEVO LATINO

Via Montebello n. 7 50123 Firenze  
<http://www.sismelfirenze.it>

## Attività svolte nell'anno 2023

### ... pubblicazioni scientifiche ...

La SISMELE pubblica in proprio con la sigla SISMELE-EDIZIONI DEL GALLUZZO 19 collane di studi e 8 periodici, come da elenco seguente.

«Biblioteche e Archivi»<sup>5</sup> (1998-2023: 43 volumi). Raccoglie testimonianze, cataloghi, riproduzioni, studi circa il patrimonio di documenti, manoscritti e stampe conservato nelle biblioteche e negli archivi, a cominciare da quelli italiani, che rappresentano buona parte della memoria storica dell'Europa e del mondo intero. Accanto a singole monografie, ospita inoltre sezioni omogenee dedicate a progetti e imprese che si articolano in più volumi.

«BISLAM. Bibliotheca Scriptorum Latinorum Medii Recentiorisque Aevi»<sup>6</sup> (2003-2023: 4 volumi). Repertorio costituito dall'elenco, quanto più completo possibile, delle diverse forme nominali con le quali gli autori latini del Medioevo erano e sono conosciuti, oltre a una serie di elementi identificativi e bibliografici, pertanto utile all'identificazione degli autori e alla loro lemmatizzazione.

«Codex Library»<sup>7</sup> (2020-2023: 2 volumi). Consultabile in OA, affianca la rivista "Codex Studies" dedicandosi a tematiche di ambito storico-biblioteconomico, catalografico, artistico e paleografico e offrendo a studiosi e operatori del settore un luogo scientificamente accreditato e di completa accessibilità.

«Corpus Coelestinianum»<sup>8</sup> (2015-2023: 3 volumi). Presenta i testi originali delle fonti celestiniane in edizione critica, accompagnati dalla traduzione italiana. Si tratta della documentazione scritta (agiografie, cronache, testimonianze documentarie e culturali) e iconografica riguardante Pietro del Morrone, Celestino V dal 5 luglio al 13 dicembre 1294, l'unico papa del Medioevo ad essere salito agli onori degli altari in seguito a un processo di canonizzazione.

«Fabula. Fables from Antiquity to Modern Times»<sup>9</sup> (2023: 2 volumi). Dedicata interamente al genere letterario della favola in tutta la sua varietà linguistica e cronologica, genere letterario in perenne equilibrio tra scrittura e oralità. L'obiettivo non è solo quello di rendere più disponibili e accessibili testi sottovalutati o addirittura inediti - sotto forma di edizioni critiche, traduzioni e saggi interpretativi in volumi monografici o miscelanei - ma anche di incoraggiare il dialogo interdisciplinare e nuovi approcci metodologici alla materia.

«Galluzzo Paperbacks»<sup>10</sup> (2004-2023: 6 volumi). Dedicata alla didattica universitaria, ripropone per la maggior divulgazione studi di sintesi (anche di carattere manualistico) e testi di riferimento per lo studio del Medioevo latino.

«Iconographica Library»<sup>11</sup> (2023: 1 volume). Affianca la rivista "Iconographica" nel promuovere uno studio imparziale, interdisciplinare e interculturale delle immagini nelle loro molteplici dimensioni culturali.

<sup>5</sup> Direzione scientifica: Agostino Paravicini Bagliani (Lausanne).

<sup>6</sup> Direzione scientifica: Roberto Gamberini (Cassino). Redazione: Rino Modonutti (Padova), con la collaborazione della redazione di 'Medioevo latino'.

<sup>7</sup> Direzione scientifica: Gabriella Pomaro (Firenze, SISMELE). Comitato Scientifico: Lucia Castaldi (Udine), Vincenzo Colli (Napoli), Pär Larson (Firenze, Opera del Vocabolario Italiano), Lino Leonardi (Pisa, Scuola Normale Superiore), Nicoletta Giovè (Padova), Eef Overgaauw (Berlino), Stefano Zamponi (Firenze).

<sup>8</sup> Comitato scientifico: Alessandra Bartolomei Romagnoli (Roma, Pontificia Università Gregoriana), Walter Capezzali (Associazione Italiana Biblioteche), Mauro Donnini (Perugia), Alfonso Marini (Roma, La Sapienza), Cristiana Pasqualetti (L'Aquila), Pierantonio Piatti (Pontificio Comitato di Scienze Storiche), Antonio Placanica (Roma), Francesco Santi (Bologna), Daniele Solvi (Campania).

<sup>9</sup> Direzione scientifica: Paolo Gatti e Caterina Mordeglia (Trento). Comitato scientifico: Jeanne-Marie Boivin (Paris), Paolo Chiesa (Milano), Paola Cifarelli (Torino), Patrick Dandrey (Paris), Michele Camillo Ferrari (Erlangen), Roberto Gamberini (Cassino), Ursula Gärtner (Graz), Walter Lapini (Genova), Jeremy Lefkowitz (Swarthmore, PA), Rosanna Mazzacane (Genova), Agostino Paravicini Bagliani (Lausanne), Francesco Santi (Bologna), Richard Trachsler (Zürich). Redazione: Michele De Lazzer (Urbino), Valentina Piro (Trento).

<sup>10</sup> Direzione scientifica: Agostino Paravicini Bagliani (Lausanne) e Francesco Santi (Bologna).



# SOCIETÀ INTERNAZIONALE PER LO STUDIO DEL MEDIOEVO LATINO

Via Montebello n. 7 50123 Firenze  
<http://www.sismelfirenze.it>

## Attività svolte nell'anno 2023

materiali, performative, spaziali e visive. Ampliando tali prospettive, mira ad accogliere studi innovativi e non convenzionali sui molteplici modi in cui le società premoderne hanno sperimentato, plasmato e concettualizzato quei fenomeni complessi, sfaccettati e polivalenti che, in mancanza di un'espressione più precisa, siamo abituati a ridurre all'ambigua categoria di "arte".

«Manoscritti datati d'Italia»<sup>12</sup> (1996-2023: 36 volumi). Nata dalla collaborazione fra docenti universitari, riuniti nell'Associazione Italiana Manoscritti Datati, bibliotecari e ricercatori, tutti attivi nel campo della descrizione scientifica del manoscritto e della riflessione su finalità e funzioni della catalogazione.

«mediEVI»<sup>13</sup> (2014-2023: 40 volumi). Parla del Medioevo come di un tempo plurale, popolato di differenze e paradossi, grande fucina di idee, stili di vita e forme letterarie. Parimenti devono essere plurali gli strumenti critici per comprendere la sua tradizione letteraria e aprire i panorami della sua storia culturale.

«Mediaeval Latin Texts and Their Transmission. Te.Tra Studies» (2019-2023: 1 volume). Complemento metodologico al progetto, condiviso con la Fondazione Ezio Franceschini, *Te.Tra. La trasmissione dei testi latini del Medioevo/Mediaeval Latin Texts and Their Transmission*, che indaga le fenomenologie testuali che accompagnano la realizzazione di un'edizione critica contribuendo alla loro corretta analisi e decifrazione: si prendono in esame particolari problematiche e aspetti legati ai tre momenti fondativi della critica del testo, *recensio*, *examinatio* e *divinatio*, presentando di volta in volta casi esemplari del processo filologico.

«Medi@evi. Digital Medieval Folders» (2013-2023: 28 volumi). Collana digitale destinata a un pubblico ampio: studenti ma anche curiosi e appassionati del Medioevo. Si avvale dei nuovi formati editoriali accessibili da tablet, smartphone e kindle. Tutti i testi sono disponibili nelle principali librerie on line. Ospita testi tradotti e brevemente introdotti, saggi di uno stesso autore e anche di più autori dedicati a uno specifico tema.

«Micrologus Library»<sup>14</sup> (1998-2023: 119 volumi). Nata per accompagnare la rivista "Micrologus. Natura, scienze e società medievali", persegue gli stessi obiettivi intendendo promuovere pubblicazioni di monografie o di opere collettive su problemi legati alla storia della natura e del corpo in relazione con l'evoluzione delle società medievali e della prima età moderna. La prospettiva è interdisciplinare con un'attenzione particolare ad approcci e a temi innovativi.

«Millennio Medievale»<sup>15</sup> (1997-2023: 132 volumi). Fondata da Claudio Leonardi per rappresentare il progetto scientifico e intellettuale della SISMEL, vi si leggono monografie, testi del Medioevo latino, repertori e miscellanee, esito di ricerche che giungono a risultati originali, affidabili e di riferimento nella comunità degli studi. In veste elegante e curata, e nelle principali lingue europee, le opere del Millennio costituiscono uno strumento amico per coloro che nelle Università, negli istituti di ricerca o per personale interesse, svolgono studi di letteratura, filologia e storia della cultura. La vivacità dei temi e la varietà delle metodologie sperimentate documenta il rilievo dell'eredità medievale nell'autocomprensione della tradizione europea.

---

<sup>11</sup> Direzione scientifica: Michele Bacci (Fribourg), Vesna Šcepanvic (Fribourg), Alexandre Varela Exposito (Fribourg). Comitato scientifico: Barbara Baert (Leuven), Anne Dunlop (Melbourne), Ivan Foletti (Brno), Athanasios Semoglou (Salonicco).

<sup>12</sup> Direzione scientifica: Teresa De Robertis (Firenze).

<sup>13</sup> Direzione scientifica: Agostino Paravicini Bagliani (Lausanne). Comitato scientifico: Stefano Brufani (Perugia), Carmen Cardelle de Hartmann (Zürich), Paolo Chiesa (Milano), Claudio Ciociola (Pisa, Scuola Normale Superiore), Giuseppe Cremascoli (Bologna), Michael Lapidge (Cambridge), Lino Leonardi ((Pisa, Scuola Normale Superiore), José Martínez Gázquez (Barcelona), Nicola Morato (Bergamo), Lucia Pinelli (Firenze, SISMEL), Francesco Santi (Bologna), Jean-Yves Tilliette (Genève).

<sup>14</sup> Direzione scientifica: Agostino Paravicini Bagliani (Lausanne).

<sup>15</sup> Direzione scientifica: Agostino Paravicini Bagliani (Lausanne) e Francesco Santi (Bologna).

# SOCIETÀ INTERNAZIONALE PER LO STUDIO DEL MEDIOEVO LATINO

Via Montebello n. 7 50123 Firenze  
<http://www.sismelfirenze.it>

## Attività svolte nell'anno 2023

- «Nuova biblioteca di cultura romanobarbarica»<sup>16</sup> (2020-2023: 3 volumi). prosecuzione della collana «Biblioteca di Cultura Romanobarbarica», con il patrocinio del Dipartimento di Storia, scienze dell'uomo e della formazione dell'Università di Sassari e del Dipartimento di Filologia e critica delle letterature antiche e moderne dell'Università di Siena.
- «OPA. Opere perdute e anonime (secoli III-XV)»<sup>17</sup> (2021-2023: 5 volumi). Dedicata ai temi dell'anonimato e della pseudo-epigrafia, evidentemente connessi a quello delle opere perdute, nella consapevolezza che l'anonimato costituisce un problema storiografico complesso e di come alla condizione di anonimo possa corrispondere una molteplicità di circostanze significative, letterarie e culturali. Una storia letteraria fatta di testi anonimi (dovuti ad autori-nascosti, autori-collettivi, autori-diffusi) ci aiuta a comprendere la specificità culturale del Medioevo latino nel faticoso disimpegno dall'Antico che la caratterizza.
- «Quaderni di CALMA»<sup>18</sup> (2011-2023: 4 volumi). Affianca i risultati scientifici del repertorio *Compendium Auctorum Latinorum Medii Aevi*, con il patrocinio dell'Union Académique Internationale e dell'Unione Accademica Nazionale.
- «Quaderni di Hagiographica»<sup>19</sup> (2000-2023: 23 volumi). Accoglie saggi su singoli testi o dossiers agiografici, sui santi e le manifestazioni della santità, sui culti e i luoghi di culto, riservando una particolare attenzione alle edizioni dei testi e alle ricerche sui manoscritti. Un ulteriore interesse della collana è la riflessione storiografica sull'agiografia.
- «Teatro umanistico»<sup>20</sup> (2010-2014: 14 volumi; 2019-2023: 4 volumi). Promuove lo studio del genere teatrale, che si afferma in Italia e successivamente in Europa fra la fine del XIV e il XV secolo (i cui autori sono spesso umanisti illustri), che, pur riflettendo l'interesse per il teatro antico comico e tragico, anticipa per molti aspetti le soluzioni del teatro cinquecentesco. Si tratta di un 'corpus' di opere, in molti casi inedite o pubblicate in edizioni cinquecentesche, di cui è finora mancata un'edizione complessiva: commedie dai forti significati morali e pedagogici, espressi in forme talvolta estreme di satira e di parodia, e tragedie che presentano una sorta di teatralizzazione delle vicende storiche e politiche del tempo.
- «Toscana sacra»<sup>21</sup> (2010-2023: 5 volumi). Dedicata alla documentazione locale come supporto al più generale contesto della storia sociale e culturale dei comportamenti religiosi. Ospita al suo interno anche alcuni progetti promossi dal Centro «Memoriae Ecclesiae».

---

<sup>16</sup> Direzione scientifica: Antonella Bruzzone (Sassari), Alessandro Fo (Siena), Luigi Piacente (Bari). Comitato scientifico: Maria Grazia Bianco (Roma, Diocesi), Cristina Cocco (Cagliari), Maria Luisa Fele, Stefan Freund (Wuppertal), Fabio Gasti (Pavia), Antonino Isola (Perugia), Gavin Kelly (Edinburgh), Domenico Lassandro (Bari), Antonio Marchetta (Roma, La Sapienza), Attilio Mastino (Sassari), Silvia Mattiacci (Siena), Éamonn Ó Carragáin (Cork), Roberto Palla (Macerata), Tuomo Pekkanen (Helsinki), Luigi G.G. Ricci (Sassari), Christoph Schubert (Erlangen-Nuremberg), Patrizia Stoppacci (Perugia), Joop van Waarden (Nijmegen), Vincent Zarini (Paris, Institut d'études augustiniennes), Nelu Zugravu (Sassari).

<sup>17</sup> Direzione scientifica: Lucia Castaldi (Udine), Stefano Grazzini (Salerno), Francesco Santi (Bologna). Comitato scientifico: Gianfranco Agosti (Roma, La Sapienza), Paulo Farmhouse Alberto (Lisboa), Paolo Chiesa (Milano), Antonella Degl'Innocenti (Trento), Martina Hartmann (München), Thomas Haye (Göttingen), Ileana Pagani (Salerno), José Carlos Santos Paz (Coruña), Anne-Marie Turcan-Verkerk (Paris, Ecole Pratique des Hautes Etudes), Michael Winterbottom (Oxford).

<sup>18</sup> Direzione scientifica: Michale Lapidge (Cambridge) e Francesco Santi (Bologna)

<sup>19</sup> Direzione scientifica: Antonella Degl'Innocenti (Trento).

<sup>20</sup> Direzione scientifica: Stefano Pittaluga (Genova) e Paolo Viti (Lecce).

<sup>21</sup> Direzione scientifica: Anna Benvenuti (Firenze).

# SOCIETÀ INTERNAZIONALE PER LO STUDIO DEL MEDIOEVO LATINO

Via Montebello n. 7 50123 Firenze  
<http://www.sismelfirenze.it>

## Attività svolte nell'anno 2023

I periodici, indicizzati in *Scopus* e in *Emerging Sources Citation Index (ESCI)*, sono riconosciuti dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) come riviste scientifiche di classe A per le Aree 10 (Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche) e 11 (Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche), dal Ministero della Cultura come pubblicazioni periodiche di elevato valore culturale.

“C.A.L.M.A. Compendium Auctorum Latinorum Medii Aevi (500-1500)”<sup>22</sup>. Repertorio a regolare periodicità semestrale (2000-2022: 40 fascicoli), in ordine per serie alfabetica degli autori, interamente disponibile online sul portale *MIRABILE*. Già Progetto di Rilevante Interesse Nazionale (in collaborazione con gli atenei di Cassino, Perugia, Sassari) e risultato della collaborazione con i Dipartimenti di Filologia classica e Italianistica dell'Università di Bologna e di Studi letterari, filosofici e di storia dell'arte dell'Università di Roma “Tor Vergata”, ha ottenuto della Union Académique Internationale e dalla Unione Accademica Nazionale.

“Codex Studies. Journal of the Società Internazionale per lo Studio del Medioevo Latino”<sup>23</sup>. Regolare periodicità annuale (2017-2022: 6 numeri), interamente disponibile online OA sul portale *MIRABILE* e sul sito della SISMEL. Si propone di discutere i dati raccolti in quasi venti anni dal progetto *CODEX. Inventario dei manoscritti della Toscana* al fine di identificare e sviluppare percorsi di ricerca innovativi, accogliendo contributi di storia, filologia, codicologia, paleografia e storia dell'arte. ISSN: 2612-0623.

“Documenti e studi sulla tradizione filosofica medievale. An International Journal on the Philosophical Tradition from Late Antiquity to the Late Middle Ages”<sup>24</sup>. Regolare periodicità annuale (1990-2022: 36 numeri) ed interamente disponibile online sul portale *MIRABILE*. Fondata e diretta fino al 2013 da Francesco del Punta (1941-2013), la rivista accoglie edizioni di testi, anche inediti e poco conosciuti, e studi sul pensiero filosofico della tarda antichità e del Medioevo, spaziando dalla cultura latina a quella greca, araba ed ebraica, con la collaborazione di studiosi da tutto il mondo. ISSN: 1122-5750

---

<sup>22</sup> Direzione scientifica: Michael Lapidge (Cambridge), Silvia Nocentini (Roma, Tor Vergata), Francesco Santi (Bologna). Comitato Scientifico: Michael P. Bachmann (Freiburg i. Br.), Armando Bisanti (Palermo), Lucia Castaldi (Udine), Mauro Donnini (Perugia), Leslie Lockett (Columbus, Ohio), Rino Modonutti (Padova), Lucia Pinelli (Firenze, SISMEL), Stefano Pittaluga (Genova), Paul G. Remley (Washington, Seattle-WA), Luigi G.G. Ricci (Sassari), Vito Sivo (Foggia), Francesco Stella (Siena), Patrizia Stoppacci (Perugia), Iolanda Ventura (Bologna). Redazione: Roberto Angelini (Firenze, SISMEL), Elisa Chiti (Firenze, SISMEL), Valeria Mattaloni (Udine), Laura Vangone (Bologna).

<sup>23</sup> Direzione scientifica: Gabriella Pomaro (Firenze, SISMEL). Comitato Scientifico: Lucia Castaldi (Udine), Vincenzo Colli (Napoli), Pär Larson (Firenze, Opera del Vocabolario Italiano), Lino Leonardi (Pisa, Scuola Normale Superiore), Nicoletta Giovè (Padova), Eef Overgaauw (Berlin), Stefano Zamponi (Firenze).

<sup>24</sup> Direzione scientifica: Amos Bertolacci (Lucca) e Gabriele Galluzzo (Exeter). Comitato Direttivo: Fabrizio Amerini (Parma), Mario Bertagna, Amos Bertolacci (Lucca), Riccardo Chiaradonna (Roma Tre), Alessandro D. Conti (L'Aquila), Gabriele Galluzzo (Exeter), Riccardo Strobino (Medford, MA), Andrea Tabarroni (Udine). Comitato Scientifico: Peter Adamson (München) Guido Alliney (Macerata), Rüdiger Arnzen (Köln, Thomas Institut), Alessandra Beccarisi (Lecce), Stephen F. Brown (Boston), Giuseppe Cambiano (Pisa, Scuola Normale Superiore), Mário De Carvalho (Coimbra), Irene Catach-Rosier (Paris, Ecole Pratique des Hautes Etudes), Paolo Crivelli (Genève), Cristina D'Ancona Costa (Pisa), Frans A. J. de Haas (Leiden), Stefano di Bella (Milano), Silvia Donati (Bonn, Albertus Magnus Institut), Stephen Dumont (Notre Dame), Kent Emery jr. (Notre Dame), Christophe Erismann (Lausanne), Gianfranco Fioravanti (Pisa), Russell L. Friedman (Leuven), Marek Gensler (Łódź), Wouter Goris (Amsterdam, Vrije), Dimitri Gutas (Yale), Ahmed Hasnaoui (Paris, CNRS), Mark Henninger (Georgetown), Rolland Hissette (Köln, Thomas Institut), Maarten Hoenen (Freiburg i. B.), Ruedi Imbach (Paris, Sorbonne), Lindsay Judson (Oxford), Elzbieta Jung Palczewska (Łódź), Simo Knuutila (Helsinki), Theo Kobush (Bonn), Roberto Lambertini (Macerata), Michael J. Loux (Notre Dame), Concetta Luna (Pisa, Scuola Normale Superiore), John Marenbon (Oxford, Trinity College), Mauro Mariani (Pisa), Constant Mews (Monash, Australia), Massimo Mugnai (Pisa, Scuola Normale Superiore), Lauge O. Nielsen (Kobenhavns), Adriano Oliva (Paris, CNRS), Claude Panaccio (Montréal), Pierre Pellegrin (Paris, CNRS), Stefano Perfetti (Pisa), Dominik Perler (Berlin), Martin Pickavé (Toronto), Giorgio Pini (New York, Fordham), Pasquale Porro (Paris, Sorbonne), Josep Puig Montada (Madrid), Marwan Rashed (Paris, Sorbonne), Pietro B. Rossi (Torino), Andreas Speer (Köln, Thomas Institut), Carlos Steel (Leuven), Loris Sturlese (Lecce), Tiziana Suarez-Nani (Fribourg), Katherine Tachau (Iowa), Cecilia Trifogli (Oxford, All Souls College), Luisa Valente (Roma, La Sapienza), Robert Wielockx (Roma Santa, Croce).

# SOCIETÀ INTERNAZIONALE PER LO STUDIO DEL MEDIOEVO LATINO

Via Montebello n. 7 50123 Firenze  
<http://www.sismelfirenze.it>

## Attività svolte nell'anno 2023

- “Hagiographica. Rivista di agiografia e biografia della Società Internazionale per lo Studio del Medioevo Latino fondata da Claudio Leonardi”<sup>25</sup>. Regolare periodicità annuale (1994-2022: 29 numeri) ed interamente disponibile online sul portale *MIRABILE*. Raccoglie studi relativi ai testi agiografici, latini e volgari della cultura occidentale, dalla prima età cristiana fino al Concilio di Trento, indagando i rapporti tra l'agiografia e le discipline afferenti, come la storia letteraria, la critica del testo, la storiografia, la sociologia, l'antropologia, la psicologia, la teologia, la liturgia e la mistica. ISSN: 1124-1225.
- “Iconographica. Studies in the History of Images”<sup>26</sup>. Regolare periodicità annuale (2002-2022: 22 numeri) ed interamente disponibile online sul portale *MIRABILE*. Dedicata allo studio delle immagini nei loro contesti storici, culturali e religiosi, promuove approcci nuovi e interdisciplinari alle immagini che vanno oltre il tradizionale quadro degli studi iconografici, mirando a modellare nuove metodologie in questo campo. Accoglie saggi che indagano il ruolo svolto dalle immagini nella mediazione delle forme materiali e simboliche della comunicazione culturale, nel trasmettere la percezione condivisa di un gruppo umano di potere, codici comportamentali, nozioni filosofiche e religiose. Un'enfasi speciale viene data alle immagini come oggetti materiali e indicatori visivi della dimensione soprannaturale, nella loro interazione diretta con lo spazio, i rituali, le pratiche sociali ed economiche e le manifestazioni culturali. Sebbene sia focalizzato sulle culture europea e mediterranea dalla tarda antichità in poi, accoglie articoli metodologicamente rilevanti sull'uso, la percezione e l'azione delle immagini in tutte le culture umane. ISSN: 1720-1764
- “Itineraria. Letteratura di viaggio e conoscenza del mondo dall'Antichità al Rinascimento. Rivista della Società Internazionale per lo Studio del Medioevo Latino”<sup>27</sup>. Regolare periodicità annuale (2002-2022: 21 numeri) ed interamente disponibile online sul portale *MIRABILE*. Ospita ricerche che affrontano temi e testi connessi al viaggio e alla conoscenza del mondo secondo un arco cronologico e culturale molto ampio: dalle cosmologie greche ai peripli, dalla letteratura geografica greco-romana alla cosmografia, dalle ‘visiones’ agli ‘itineraria’, dai ‘mirabilia’ ai romanzi odeporeici, dalle cronache delle Crociate ai pellegrinaggi, dalle relazioni di ambasciatori, missionari e mercanti alla cartografia, dai portolani al viaggio immaginario e alla geografia fantastica. ISSN: 1594-1019
- “Medioevo latino. Bollettino bibliografico della cultura europea da Boezio a Erasmo (secoli VI-XV)”<sup>28</sup>. Regolare periodicità annuale (1980-2022: 43 numeri) ed interamente disponibile online sul portale *MIRABILE*. Già Progetto di Rilevante Interesse Nazionale (in collaborazione con gli atenei di Salerno, Perugia, Lecce, Foggia). ISSN: 0393-0092. Bibliografia che esce con periodicità annuale dando notizia esaustiva della produzione medievistica dell'anno precedente, relativa ai testi prevalentemente scritti in lingua latina tra l'anno 475 e gli inizi del XVI secolo (arco cronologico che si è progressivamente

---

<sup>25</sup> Direzione scientifica: Antonella Degl'Innocenti (Trento). Comitato Scientifico: Anna Benvenuti (Firenze), Jacques Dalarun (Institut de France), François Dolbeau (Paris, Ecole Pratique des Hautes Etudes), Robert Godding (Société des Bollandistes), Martin Heinzmann, Michael Lapidge (Cambridge), Oronzo Limone (Lecce), Enrico Menestò (Perugia), Guy Philippart (Namur), André Vauchez (Paris, X-Nanterre).

<sup>26</sup> Direzione scientifica: Michele Bacci (Fribourg) e Fabrizio Crivello (Torino). Comitato direttivo: Michele Bacci (Fribourg), Fabrizio Crivello (Torino), Raffaele Argenziano (Siena), Alessandra Gianni (Siena), Nicola Leo, Fabio Marcelli (Perugia). Comitato scientifico: Akira Akiyama (Tokio), Raffaele Argenziano (Siena), Massimo Bignardi (Siena), Joanna Cannon (London, The Courthauld of Arts), Eliana Carrara (Genova), Manuel Castiñeiras (Roma, La Sapienza), Floriana Conte (Foggia), Ralph Dekoninck (Leuven), Alejandro García Avilés (Murcia), Herbert Leon Kessler (Baltimore, Johns Hopkins), Yoshie Kojima (Tokyo, Waseda), Alexej Lidov (Moscow), Fabio Marcelli (Perugia), Valentino Pace (Udine), Athanasios Semoglou (Thessaloniki), Jean-Michel Spieser (Fribourg), Victor Stoichita (Accademia Nazionale dei Lincei), Annemarie Weyl Carr (Dallas, Southern Methodist University), Gerhard Wolf (Firenze, Kunsthistorisches Institut).

<sup>27</sup> Direzione scientifica: Stefano Pittaluga (Genova). Comitato Scientifico: Gabriella Airdi (Genova), Franco Cardini (Firenze), Guglielmo Cavallo (Roma, La Sapienza), Clara Fossati (Genova), Juan Gil Fernández (Sevilla), Patrick Gautier Dalché (Paris), Enrico Menestò (Perugia), Marica Milanese (Pavia), Francesco Mosetti Casaretto (Torino), Massimo Oldoni (Roma, La Sapienza), Sandra Origone (Genova), Francesco Surdich (Genova), Jan Ziolkowski (Cambridge, Mass.).

<sup>28</sup> Direzione scientifica: Agostino Paravicini Bagliani (Lausanne) e Lucia Pinelli (Firenze, SISMEL). Comitato Scientifico: Stefano Brufani (Perugia), Paolo Chiesa (Milano), Edoardo D'Angelo (Napoli, Suor Orsola Benincasa), Antonella Degl'Innocenti (Trento), Paolo Gatti (Trento), Francesco Santi (Bologna), Francesco Stella (Siena).



# SOCIETÀ INTERNAZIONALE PER LO STUDIO DEL MEDIOEVO LATINO

Via Montebello n. 7 50123 Firenze  
<http://www.sismelfirenze.it>

## Attività svolte nell'anno 2023

ampliato nel corso degli anni). Nel corso degli anni si è provveduto a una sempre più articolata struttura interna della pubblicazione, che attualmente comprende sei sezioni generali («Autori e testi» - «Fortleben» - «Argomenti, generi letterari, istituzioni» - «Opere di consultazione» - «Congressi e miscellanee» - «Manoscritti da cataloghi») corredate da quattro indici («Indice dei manoscritti e delle stampe» - «Indice lessicale» - «Indice geografico» - «Indice degli studiosi»), che fanno del bollettino, già apprezzato da tutti gli studiosi in ogni parte del mondo scientifico, uno strumento unico e insostituibile per chiunque si rivolga a questo settore della ricerca.

“*Micrologus. Nature, Sciences and Medieval Societies. Rivista della Società Internazionale per lo Studio del Medioevo Latino*”<sup>29</sup>. Regolare periodicità annuale (1993-2022: 30 numeri) ed interamente disponibile online sul portale *MIRABILE*. Raccoglie gli atti dei convegni promossi, che storici delle scienze, delle letterature e delle mentalità medievali, come pure specialisti di storia dell'arte e delle immagini cercano di dialogare insieme intorno a temi e testi che sono destinati a nutrire la ricerca e la riflessione di un numero sempre più grande di discipline. ISSN: 1123-2560

## ELENCO DEI VOLUMI PUBBLICATI NEL 2023

1. *Bibliotheca Gregorii Magni Manuscripta. Paris - Roma*. A cura di Francesca Sara D'Imperio. Avviso al lettore di Agostino Paravicini Bagliani, «Biblioteche e Archivi 41», sottoserie «Bibliotheca Gregorii Magni Manuscripta. Censimento dei manoscritti di Gregorio Magno, 5».  
Il catalogo documenta la ricezione e la diffusione diretta e indiretta delle opere di papa Gregorio, con il censimento dei testimoni che tramandano opere del pontefice e gli scritti relativi alla sua fortuna. Il fascicolo comprende i codici gregoriani conservati nelle sedi alfabeticamente comprese tra Parigi e Roma, per un totale di 1.270 schede, facendo seguito ai precedenti Aachen-Chur (2015); Chur–Grenoble (2018); Groningen-Mikulov (2019); Milano-Paris (2021).
2. Sofia Orsino, *La biblioteca della Badia Fiorentina. Storia della collezione manoscritta e catalogo dei codici latini (secoli XI-XVI)*, «Biblioteche e Archivi 42», sottoserie «RICABIM. Repertorio di Inventari e Cataloghi di Biblioteche Medievali dal Secolo VI al 1520, 5».  
Realizzato con il contributo della Fondazione CR Firenze, il volume ripercorre le vicende della collezione manoscritta del monastero benedettino di Santa Maria Assunta, meglio noto come Badia Fiorentina. Grazie al lascito dell'umanista Antonio Corbinelli, il monastero poté avviare la costituzione di una biblioteca monastica che, agli inizi del Cinquecento, sarebbe arrivata a contare oltre 700 codici, in gran parte latini. La collezione manoscritta lasciò poi il monastero, fu divisa e in buona parte dispersa. Ora 210 esemplari sono stati rintracciati, identificati e descritti.
3. Caterina Crestani, *Biblioteche private a Verona nella prima metà del Quattrocento. Gli inventari dell'Antico Ufficio del Registro, Istrumenti, regg. 1-249*, «Biblioteche e Archivi 43», sottoserie «RICABIM. Repertorio di Inventari e Cataloghi di Biblioteche Medievali dal Secolo VI al 1520, 6».  
Riconosciuto di rilevante interesse culturale dal Ministero della Cultura, il volume ricostruisce la storia delle biblioteche private veronesi e della circolazione libraria nella prima metà del Quattrocento a Verona, sulla base dello spoglio e dell'analisi di 873 antichi inventari, conservati presso l'Archivio di Stato di Verona nel fondo *Istrumenti* dell'*Antico Ufficio del Registro*. La ricerca ha evidenziato 85 inventari con *item* di libri, di cui si dà l'edizione, assieme ad altri documenti archivistici (testamenti, sentenze di compravendita, transazioni etc.) in un *corpus* di 113 documenti. La prima parte del volume descrive il fondo archivistico e le tipologie documentarie. Si presentano le molteplici raccolte librerie appartenute a esponenti della nobiltà, giuristi, notai, medici, professori, maestri, mercanti e artigiani. Un capitolo è dedicato ai libri e biblioteche delle donne. Nella seconda parte viene data l'edizione di tutti i documenti secondo l'ordine cronologico e per possessori, organizzati in schede, le quali riportano i seguenti elementi identificativi: nome del possessore, data cronica e topica, regesto, elenco dei testimoni e dei notai,

<sup>29</sup> Direzione scientifica: Agostino Paravicini Bagliani (Lausanne). Comitato scientifico: Bernard Andenmatten (Lausanne), Jean-Patrice Boudet (Orléans), Charles Burnett (London, Warburg Institute), Jacques Chiffolleau (Paris, Ecole des Hautes Etudes en Sciences Sociales), Chiara Crisciani (Pavia), Ruedi Imbach (Paris, Sorbonne), Danielle Jacquart (Paris, Ecole Pratique des Hautes Etudes), Michael McVaugh (North Carolina at Chapel Hill), Piero Morpurgo (Vicenza), Cecilia Panti (Roma, Tor Vergata), Michel Pastoureau (Paris, Ecole Pratique des Hautes Etudes), Michela Pereira (Siena), Francesco Santi (Bologna), Jean-Yves Tilliette (Genève), Baudouin Van den Abeele (Louvain), Iolanda Ventura (Bologna), Oleg Voskoboinikov (Moscow), Nicolas Weill Parot (Paris, Ecole Pratique des Hautes Etudes), Jean Wirth (Genève).



## Attività svolte nell'anno 2023

indicazione del fondo archivistico e l'eventuale bibliografia, l'edizione dei documenti e l'identificazione degli autori o delle opere citate negli *item*, un catalogo sulla circolazione dei libri e dei loro lettori. I testimoni e i notai degli inventari e dei documenti d'archivio delineano un quadro dei rapporti tra le famiglie, utile ad una ricostruzione storico-culturale al fine di fare luce sull'*entourage* del proprietario della raccolta libraria e i suoi legami culturali e sociali con Verona.

4. *Le bolle di Celestino V.* A cura di Ugo Paoli e Paola Poli. Presentazione di Sua Ecc.za Mons. Sergio Pagano, «Corpus Coelestinianum 2».

Primo tentativo di «ricostruzione» del registro deperdito delle bolle di Celestino V. Le 90 bolle originali reperite sono redatte nel pieno rispetto delle norme diplomatiche della Cancelleria papale e attestano l'attività di 31 'scriptores'.

5. *Le favole di Oddone di Cheriton.* A cura di Valentina Piro, «Fabula. Fables from Antiquity to Modern Times 2».

Insieme all'*Esopus* attribuito a Gualtiero Anglico, costituiscono una delle antologie favolistiche in latino più celebri nel Medioevo. Scritta nel XIII secolo in Inghilterra, l'opera, si diffuse in tutta Europa, raggiungendo la Francia, l'Italia, la Germania, la Boemia e, tramite i suoi volgarizzamenti (*Les Parables Maystre Oe de Cyrintime*, *Libro de los gatos*, *Chwedlau Odo*), anche la Penisola iberica e l'Irlanda. Il testo è giunto così fino a noi in 72 manoscritti che ne testimoniano il successo, particolarmente ampio nella Germania del XIV e del XV secolo.

La raccolta trae i suoi principali elementi di novità dalla fusione tra materiali esopici, la favolistica orientale, i bestiari, l'epica animale e l'esegesi, e dalla risemantizzazione in chiave allegorico-religiosa delle morali, spesso rivolte contro precise categorie di individui. Si propone una nuova edizione critica del testo, corredata da traduzione italiana a fronte, apparato critico e note di commento, che rendono conto anche delle fonti e dei riferimenti gnomici.

6. Agostino Paravicini Bagliani, *La papessa Giovanna e le sue leggende. Un percorso di ricerca tra codici e testi*, «Galluzzo Paperbacks 6».

Affianca l'imponente monografia dedicata alle leggende sulla papessa [*La Papessa Giovanna. I testi della leggenda (1250-1500)*], «Millennio Medievale 120», sottoserie «Testi 32», 2021] come strumento della didattica universitaria. Oltre ad una significativa scelta di testi, tradotti e commentati, offre a studenti e specialisti una riflessione sul metodo storico e sul percorso seguito per cogliere, attraverso l'analisi rigorosa dei testi, le ragioni della nascita e diffusione della leggenda.

7. *Images in Premodern Societies. A Dialogue about the State of the Field on the Occasion of the 20<sup>th</sup> Anniversary of «Iconographica».* Edited by Michele Bacci, Fabrizio Crivello and Vesna Šcepanović, «Iconographica Library 1». OA: <https://doi.org/10.36167/ICOL01PDF>

Il primo volume della collana propone di esplorare i molteplici modi in cui la nozione di immagine viene oggi utilizzata, affrontata e compresa nel lavoro quotidiano di chi si occupa di studi visivi, sulla base di un questionario compilato da 25 studiosi di diversi Paesi: le loro risposte sono di per sé una testimonianza efficace della molteplicità di approcci che emergono dall'esperienza personale nella propria interazione dinamica con le realtà (culturali, politiche, accademiche) che li circondano. Editors' Note, by M. Bacci, F. Crivello and V. Šcepanović. IMAGES IN PREMODERN SOCIETIES. H. L. Kessler, Above Iconography - H. Belting (†), Dante's Encounter with Living "Shadows". COMPENDIUM OF QUESTIONNAIRES. Luisa Elena Alcalá - Barbara Baert - Charles Barber - Claire Bosc-Tiessé - Manuel Antonio Castiñeiras González - Floriana Conte - Philippe Cordez - Vincent Debais - Ralph Dekoninck - Anne Derbes - Jas Elsner - Pablo Escalante Gonzalbo - Ivan Foletti - Beate Fricke - Thomas Kaffenberger - Yoshie Kojima - Aden Kumler - Oya Pancaroglu - Pamela Patton - Sarit Shalev-Eyni - Jean-Michel Spieser - Narcisse Santos Tchandeu - Maria Vassilaki - Annemarie Weyl Carr - Wu Hong. PHOTOCREDITS

8. *Manoscritti datati del Sud. Un inventario.* A cura di Marco Palma, Teresa De Robertis, Nicoletta Giovè Marchioli, «Manoscritti datati d'Italia 35», sottoserie «Strumenti, 2».

Il volume contiene le sintetiche schede descrittive di 481 manoscritti datati individuati in Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sardegna sulla base dei criteri della collana. Mancano il Molise (nessun esemplare) e la Sicilia (già pubblicato il catalogo nel 2003). L'auspicio dei curatori e dei redattori delle schede è che questo lavoro costituisca la premessa alla pubblicazione di cataloghi di manoscritti datati conservati in Italia meridionale. Il volume è stato presentato il 12 dicembre 2023 presso l'Università di Napoli "Federico II" alla presenza degli autori, con interventi di Marco Cursi e Andrea Mazzucchi (Università di Napoli "Federico II") e Stefano Zamponi (Università di Firenze).

9. Oronzo Pecere, *Il testo dopo il testo. Leggere, emendare, sottoscrivere il libro latino antico.* Premessa di Roberto Gamberini, Francesco Santi, Antonio Stramaglia, «mediEVI 36».

Dalle ricerche raccolte nel volume emerge un quadro organico del fenomeno delle *subscriptiones*, le annotazioni di scribi e di 'emendatores' che certificano la revisione testuale della copia da essi allestita o letta. Le testimonianze

## Attività svolte nell'anno 2023

esaminate abbracciano tutto l'arco cronologico della latinità, dall'età repubblicana all'epoca tardoantica e agli autori cristiani, giungendo, nella ricostruzione delle tradizioni testuali, fino all'età umanistica.

Lo studio degli elementi paratestuali consente sorprendenti operazioni ricostruttive. La loro persistenza restituisce la fisionomia materiale di perduti modelli, illuminando figure di committenti-utenti ed ambienti sociali della tarda antichità che hanno svolto un ruolo importante nel delineare il cammino dei testi verso il Medioevo.

10. *Le metafore dell'amicizia, dell'amore e della pace (secoli XI-XII). In ricordo di Peter Dronke.* A cura di Agostino Paravicini Bagliani, «mediEVI 37».

Atti del XXV convegno annuale della SISMEL (Firenze, 8 aprile 2022) sull'interazione tra testi poetici e in prosa. Premessa di A. Paravicini Bagliani. LE METAFORE DELL'AMICIZIA, DELL'AMORE E DELLA PACE (SECOLI XI-XII). IN RICORDO DI PETER DRONKE. P. Boitani, La teologia come poetessa: Peter Dronke e il Medioevo – C. Burnett, Love and Friendship in Astrology and Astral Magic – J. C. Santos Paz, Exégese, metáfora y profecía en la red de amistad de Hildegarde – M. Pereira, Le virtù amiche dell'anima in Ildegarda di Bingen – J. M. Ziolkowski, Peter Dronke and Ernst Robert Curtius: Loving the Latin Middle Ages? – J. Marenbon, Metaphor as a Way of Philosophizing in the Twelfth Century – J.-Y. Tilliette, Érotisme et cosmologie: un monologue amoureux en vers léonins du XIIe siècle.

11. *Dante fra storia, poesia e dottrina. Saggi per il settimo centenario.* A cura di Tommaso di Carpegna Falconieri e Antonio Corsaro, «mediEVI 38».

Atti del convegno internazionale *Dante, la Chiesa, l'Impero* promosso dall'Università di Urbino nel contesto delle celebrazioni dantesche con il patrocinio della Società Dantesca Italiana e dell'Accademia della Crusca (Urbino, 22-23 aprile 2021). F. Pirani, Guelfismo e ghibellinismo nello Stato della Chiesa negli anni dell'esilio di Dante – T. di Carpegna Falconieri, Dante e il territorio marchigiano-romagnolo. Andata e ritorno – G. Milani, La nobiltà degli Alighieri nelle ultime biografie – A. Montefusco, Per l'esegesi di *Par.* XII 126 (coartare / fuggire). Omaggio a Ovidio Capitani – J. C. Barnes, Dante e gli Scaligeri. In margine ad alcuni studi recenti – F. Bausi, La pietra dello scandalo. Dante profeta tra i simoniaci – A. Corsaro, Storia e dottrina nel dittico *Inf.* XXVII / *Purg.* V – N. Marcelli, Il rebus delle fonti dantesche: il caso di Adriano V (*Purg.* XIX 88-126) – I. Tufano, Catarismo e libero arbitrio nel *Paradiso* – S. Maddalo, Ideologia e politica nella *Commedia*: suggestioni (e spunti) della tradizione iconografica. Appendice. Calendario del Convegno. M. Ciccutto, Conclusioni al Convegno.

12. *Le nuove frontiere del «dictamen». Studi, edizioni in corso e riflessioni metodologiche sull'epistolografia medievale (secc. XII-XV).* A cura di Elisabetta Bartoli, Cristiano Amendola, Valeria Giovanna Nitti, Martina Pavoni, «mediEVI 39».

Atti del Convegno Internazionale *Le nuove frontiere del dictamen: tra epistolografia e Digital humanities* (Siena, 8-9 giugno 2021). Prefazione di E. Bartoli. LE NUOVE FRONTIERE DEL «DICTAMEN». I. RIFLESSIONI TEORICHE E APPLICAZIONI DIGITALI. F. Stella, Esperienze di un revisore di edizioni dittaminali – E. Bartoli, La codifica delle *partes epistolarum*. Spunti per una tassonomia delle sezioni esemplificative (anni 1080-1143) – P. Garbini, Boncompagno e l'invenzione del nuovissimo – B. Grévin, Tra Verona, Roma, Praga e Milano: nuove ricerche sul riuso delle lettere di Pier della Vigna in contesto italiano (1310-1395) – R. Brovia - A. Valenti, La schedatura delle lettere di Petrarca nel progetto "Itinera" – F. Battista, Nuove frontiere del *dictamen* attraverso gli studi di genere. Ideazione, produzione e prospettive – C. Amendola, "Tanta suavità et dolceza è quella dele littere". L'epistola in volgare nei trattati del secondo '400. II. CANTIERI APERTI: LE EDIZIONI IN CORSO. G. Rumeni, Per l'edizione del trattato dell'*Aurea Gemma* di Enrico Francigena: prime riflessioni – V. G. Nitti, La summa "Cognito...": un caso di *Summula Turonensis* – M. Vescovo, Preliminari per l'edizione critica dei *Dictamina rhetorica* di Guido Faba – E. Serrano, Le nuove correnti dell'*ars dictaminis* nelle *Quadrigae* del maestro Arseginio – F. Delle Donne - D. Riso, Origini e riorganizzazioni della raccolta epistolare di Pier della Vigna – E. D'Angelo, Materiali inediti dell'Epistolario di Pier della Vigna – M. Pavoni, I *dictamina* di Pietro da Prezza e la cultura retorica della tarda età sveva – F. Hartmann, La *Summa Thymonis* nel contesto storico – G. Spalloni, Tra latino e volgare: forme e modelli dei volgarizzamenti delle lettere di Pier della Vigna.

13. *La latinidad medieval. Estudios hispánicos 2022.* Edición de Estrella Pérez Rodríguez - Alberto Alonso Guardo, «mediEVI 40».

E. Pérez Rodríguez, Presentación – M. Pérez González, Variantes y valores de *dominus,-i* en el latín medieval asturleonés (s. VIII-1230) – P. J. Quetglas, La lexicografía latina medieval: una disciplina fluida y peligrosa – C. M. Reglero de la Fuente, Reforma monástica y evolución del léxico en el Reino de León (siglos IX-XIII) – M<sup>a</sup> A. Fornés Pallicer - C. Monserrat Roig, La contribución de los corpus digitales al estudio de la toponimia altomedieval: los casos de *Bederrida / Terreros Albos* y *Sutirur* – J. I. González Ramos, La *hereditas* medieval: significado claro y contenidos complejos – G. Lopetegui Semperena, Conflictos y pleitos en documentación medieval: cuestiones terminológicas – E. Pérez Rodríguez, Términos genéricos para designar las propiedades en el latín medieval diplomático asturleonés (s. VIII-1230) – M. Puig Rodríguez-Escalona, Interdicción lingüística y sustitutos eufemísticos en la documentación latina de la Cataluña altomedieval: la mención de las esposas y concubinas clericales – F. Santi, Medio-latinismi nella *Commedia* di Dante. MESA REDONDA. PRESENTE Y FUTURO DE LA LEXICOGRAFÍA LATINA MEDIEVAL HISPANA. A. Gómez

## Attività svolte nell'anno 2023

Rabal, Pretérito perfecto y futuro próximo. Pasos decisivos en el desarrollo del *Glossarium Mediae Latinitatis Cataloniae* (GMLC) y del *Corpus Documentale Latinum Cataloniae* (CODOLCAT) – E. Pérez Rodríguez, El *Lexicon Latinitatis Mediae Aevi Castellae et Legionis* (LELMACEL). Presente y futuro de un proyecto lexicográfico – C. Prieto Espinosa - R. Furtado, Digitalizar, editar y difundir la Edad Media portuguesa: Claves para la confección y el crecimiento del *Corpus Documentale Latinum Portucalense* (CODOLPOR). VARIA. J. Alturo i Perucho - T. Alaix i Gimbert, Los primeros testimonios escritos del catalán: nuevos datos e hipótesis – C. Cardelle de Hartmann, ¿Cómo escribir una historia de la literatura latina medieval? – A. Alberte, ¿Es auténtica la inscripción de Santa Cruz de Cangas de Onís? – M. A. Andrés Sanz, Los elementos paratextuales de las biblias de Teodulfo: dos *notulae* hispánicas – H. de Carlos Villamarín, Nuevas aproximaciones a la circulación de las *Recognitiones Pseudoclementinas* en la Península ibérica – U. Cecini - Ó. de la Cruz - A. Fidora, Origen, versiones y autoría de la traducción latina del Talmud (ca. 1245) – F. Cuadra García, Tratamiento de las preposiciones latinas en textos de ortografía bajomedieval – J. Elfassi, Nuevas fuentes del libro XVI de las *Etimologías* de Isidoro de Sevilla – A. Ferreiro, *Recte ergo haereses in cavernis quibus latent congregant*: The Image of Caverns as the Dwelling Place of Heretics in Leander of Seville – R. Furtado, Theodemundus, Theodericus or Theodemirus: the *Nomina regum Sueuorum* – G. Gavaldà Mestres, Plasticidad cromática en la descripción gemológica del *Fortalitium Fidei* de Alfonso de Espina – J. Gómez Puig, La recepción y la transmisión de la leyenda de Harut w-Marut en la Península ibérica hasta Onofre Micó (1637-1702) – S. Iranzo-Abellán, La epístola *De districtione monachorum* de Eutropio de Valencia (CPL 1096). Ediciones y tradición manuscrita – S. Piñeiro Pedreira, Las *Escrituras* del latín en los monasterios cistercienses de la diócesis de Lugo durante los siglos XII-XIII – J. de Prado García, Juan de Torquemada frente al Turco: refutación y exégesis en el *Contra principales errores Mahometi* (1459) y su tradición en el contexto misional – E. Rovati, Alcune tracce degli scritti filosofici di Abu Bakr al-Razi nel *Dialogus* di Petrus Alfonsi – B. Marques dos Santos, The Regnal Years of Amalaric: Revisiting the Sources – J. Varela Rodríguez, Un testimonio desconocido de los *Versus in bibliotheca* de Isidoro de Sevilla (CPL 1212): Tortosa, Archivo Catedralicio, 103 (s. XII) – D. Vázquez Ruiz, Usos del *Zelus Christi* (1450) de Pedro de la Cavalleria en un manual para la conversión de musulmanes del s. XVII. MESA REDONDA. LA EDICIÓN DE TEXTOS LATINOS MEDIEVALES: PROBLEMAS Y SOLUCIONES. P. Farmhouse Alberto, Editar poesía visigótica: la contribución de la tradición indirecta – J. Carracedo-Fraga, Algunas particularidades en la edición de textos gramaticales latinos de la alta Edad Media – Í. Ruiz Arzalluz, Algunas notas sobre la edición de comentarios medievales anónimos a autores clásicos. ÍNDICES. Nombres propios, obras, pueblos, religiones, herejías, y términos estudiados. Manuscritos. Documentos.

14. Giorgio Stabile, *L'esperienza della natura. Pensiero scientifico e disincantamento del mondo da Aristotele a Leopardi*. A cura di Franco D'Intino, Massimiliano Lenzi, Stefania Montacutelli, Elisabetta Orsini, Antonella Pagano, Pina Totaro, Luisa Valente, «Micrologus Library 115».

Raccolta di saggi dedicati nel corso di un quarantennio alla filosofia della natura dall'antichità all'età moderna, nei quali ci si interroga sull'origine e la crisi di un'immagine del mondo fondata su un rapporto di rispecchiamento tra sensi e natura. Il volume è stato recensito da Piero Boitani ("Il Sole24Ore", *Studiare la natura. Costruire una poesia*, 20 agosto 2023).

15. *The Recipe from the XII<sup>th</sup> to the XVII<sup>th</sup> Centuries. Europe, Islam, Far Eas*. Edited by Bruno Laurioux and Agostino Paravicini Bagliani, «Micrologus Library 116».

Atti della IX Conference transculturelle con il patrocinio della Union Académique Internationale (Tours, 26-28 aprile 2022). B. Laurioux, Introduction: The Recipe, a Singular Object of Research - J.-L. De Paepe, International Union of Academies. WRITING AND READING THE RECIPE. M. Brisville, Mesure et mesures dans les livres de cuisine de l'Occident islamique médiéval - L. Yungman, On Form and Content: Medieval Culinary Recipe-poems in Arabic - A. Campanini, Culinary Recipes and their Readership in the Italian Renaissance - R. Whibbs, Gens Experts & Non Suspects: Apprenticeship in the Cooks', Charcutiers', and Caterers' Guilds of Paris, 1475-1599 - G. Bernasconi, Mesure du temps dans les livres de cuisine du XVIIe siècle: "Sensuous technology" et délégation technique. THE BOUNDARIES OF A GENRE. C. Burnett – L. Saif, The Aping of Culinary Recipes in Magical Texts: the Case of the *Flos Naturarum* and the *Kitab al-Istijlab (Liber de quatuor confectionibus)* - S. Moureau, «Qui accipit quod debet et miscet sicut debet, procedit inde quod debet procedere». Les recettes alchimiques médiévales arabes et arabo-latines (IXe-XIIIe siècles) - B. Laurioux, The Secrets of Cook: "Tours de Main" and Tours de Force in the Collections of Recipes from the Twelfth to the Seventeenth Centuries - W. Asfora Nadler, The Role of Culinary Knowledge in Marsilio Ficino's Recommendations of *Consilio contro la pestilentia* - F. Badiali – P. Baraldi, Between the Lines of a Recipe Book. Cookery, Alchemy, Cosmetics, Metallurgy and Medicine in the Renaissance Ferrara (Italy) - R. Hryszko, Between the Theory and Practice of the XVth- Century Italian Confectionery. Manufacturing Sweets in the Light of Recipes by Domenico Quirido de Augustis (1492) - W. Pfeffer, Jean Bruyérin-Champier's *De re cibaria* as a Collection of Recipes - F. Pucci Donati, Recipes from an Italian Manuscript of the XVth-Century. IDENTITY AND RECIPE. F. Sabban, The Concept of the Recipe in Ancient China - H. Jawhara Piñer, La recette de «préparation des tresses» du *Kitab al-Tabih* et sa similitude avec le pain tressé "challah" des Juifs - Y. Morel, Le recueil du cuisinier Hotin dans les manuscrits du *Ménagier de Paris*: des recettes «bourguignonnes»? - B. Denicolò, The Own and the Foreign. Traces of Local, Regional and National Cuisines in Medieval and Early Modern Recipes - B. Denicolò, From Staple Food to Regional Specialty Stockfish Recipes of the Alpine Area from the XVth to the XIXth Century - M. Ernst, From Polish Soups to English Dough.

## Attività svolte nell'anno 2023

- Designations of Origin and Their Significance in Early Modern Recipes. RECIPES AND PRACTICES. M. Ausécache, Les recettes salernitaines entre expérience et théorie - M. Ferrières, À propos d'une recette du *Platine en françois* - J. Véronèse, Les *experimenta* de conjuration des esprits dans un manuscrit italien de la fin du XV<sup>e</sup> siècle (Florence, BML, Plut. 89 sup. 38) - I. Gagliardi, "Chemiatri" di Dio: i frati Gesuati, le loro ricette e la distillazione dell'acquavie - T. Taape, Orphelins du savoir-faire: la recette en édition numérique et au laboratoire «Making and Knowing» - I. Ventura, Ps.-Mesue's *Antidotarium sive Grabadin* and Renaissance Recipes Collections: A Preliminary Overview of the *Fortleben* of an Authoritative Pharmaceutical Text - M. Pastoureau, Fabriquer la couleur: des recettes pour teindre, pour peindre ou pour rêver? - A. Paravicini Bagliani, Conclusion. Index of Persons and Places Names, by A. Paravicini Bagliani.
16. Egle Lauzi, *Alata viaggiatrice. L'anima ascetica e mistica tra Greci e Arabi*, «Micrologus Library 117».  
Il volume prova a ripercorrere la metafora millenaria e spesso presente nel mondo antico del lungo viaggiare dell'anima umana, esaminando e confrontando testi letterari greci e arabi, cristiani e islamici, talvolta poco studiati come quelli di alcuni asceti e mistici musulmani che, avendo per guida la parola coranica, hanno promosso la formazione del sufismo; evidenzia e sottolinea usi, riusi, riappropriazioni di antichi stilemi, che ogni autore ha ricreato e fatto rivivere per meglio fondare il suo pensiero su tradizioni prestigiose e meglio sorreggere il suo anelito alla contemplazione del sublime e all'annientamento nell'ineffabile.
17. *Le Formicarius de Jean Nider O.P. († 1438). La société chrétienne au miroir de l'Observance*. Édition, traduction, notes et commentaire par Catherine Chêne (2 voll.), «Micrologus Library 118».  
Raccolta di miracoli del domenicano Jean Nider, figura di spicco dell'Osservanza tedesca, è un trattato sulla vita religiosa e una guida pastorale per i giovani domenicani. Prendendo come modello principale il *Bonum universale de apibus* di Tommaso di Cantimpré (†1272), questa nuova edizione presenta, sotto forma di dialogo tra un teologo (lo stesso Nider) e il suo allievo, un insegnamento sulla morale degli uomini buoni e cattivi che si sviluppa a partire dall'interpretazione allegorica delle proprietà della formica, prima di essere illustrato da una raccolta di circa 160 'miracula' ed 'exempla'. Nell'espone un programma per promuovere la riforma della società cristiana nel suo complesso, l'opera è una fonte importante per la vita religiosa dei primi decenni del XV secolo contenendo informazioni sulle aspirazioni spirituali dei laici, sulle deviazioni dottrinali e sulla pratica della stregoneria, ed è uno dei primi testi a descrivere la famigerata credenza nel sabato.
18. *Taionis Caesaraugustani Ep. Excerpta Sancti Gregorii quae supersunt. Opera dubia*. Edición crítica, traducción y estudio de Joel Varela Rodríguez, «Millennio Medievale 124», sottoserie «Testi 35»  
Studio, edizione critica, traduzione e commento delle sezioni degli *Excerpta sancti Gregorii* di Tajon di Saragozza (CPL 1269), un commento esegetico alla Scrittura basato su brani di Gregorio Magno. Comprende anche lo studio, l'edizione, la traduzione e il commento di alcune opere, per lo più inedite, che circolavano parallelamente agli *Excerpta* e che potrebbero essere di Tajón o della sua scuola: *De aenigmatibus in Salomone*, *De muliere forti*, *Commentarius in Ecclesiasten I*, *Commentarius in Ecclesiasten II*, *Alia excerpta in Proverbia*.
19. François Dolbeau, *Bibliothèques médiévales. Inventaires et lecteurs. Recueil d'articles en l'honneur de son 75<sup>o</sup> anniversaire*. A cura di Benedetta Valtorta, «Millennio Medievale 125», sottoserie «Strumenti e Studi 48».  
Il volume raccoglie undici contributi scritti nell'arco di circa trent'anni, oltre a un articolo inedito, per formare una sintesi della produzione scientifica che François Dolbeau ha dedicato alla storia delle biblioteche. Il lettore non solo potrà conoscere l'erudizione di un eminente specialista della letteratura latina medievale, ma vedrà anche il metodo che ha reso possibili alcune delle più importanti scoperte letterarie del nostro tempo: François Dolbeau rivela qui alcuni degli elementi chiave della sua interpretazione della storia della cultura e della filologia.
20. *Te.Tra. 8. La trasmissione dei testi latini del Medioevo / Mediaeval Latin Texts and their Transmission. Opere anonime e pseudoepigrafe*. A cura di Lucia Castaldi, «Millennio Medievale 126», sottoserie «Strumenti e Studi 49». OA: <https://doi.org/10.36167/MM126PDF>  
Già Progetto di Rilevante Interesse Nazionale, dal settimo volume (2022) la ricerca si colloca all'interno del progetto OPA. L'ottavo volume è interamente dedicato alle opere anonime e pseudoepigrafe. I saggi presentati riguardano i seguenti generi letterari: *Accessus*, *Ars dictandi*, *Ars poetica*, *Bestiaria*, *Chronographia et computus*, *Exempla*, *Fabulae*, *Grammatica*, *Hagiographia*, *Historia*, *Itineraria*, *Lexica et glossaria*, *Medicina*, *Philosophia*, *Prophetiae*, *Scripta alchemica*, *Sermones et homiliae*. Ciascun articolo presenta uno studio esaustivo della trasmissione manoscritta dell'opera e delle problematiche filologico-trasmissionali, fornendo uno specimen del genere letterario cui appartiene. Dal momento che l'anonimato e la pseudoepigrafia sono strettamente congiunte, a causa dell'assenza di 'auctoritas', ai fenomeni di interpolazione, gli articoli proposti forniscono un quadro di partenza per comprendere l'alterazione a cui sono state sottoposte le opere anonime e pseudoepigrafe del Medioevo.
21. Agostino Paravicini Bagliani, *Medicina e scienze della natura alla corte dei papi nel Duecento*. Con un saggio introduttivo alla nuova edizione, «Millennio Medievale 127», sottoserie «Strumenti e Studi 50».



## Attività svolte nell'anno 2023

Il volume è apparso per la prima volta nella serie della SISMEL «Biblioteca di Medioevo latino», pubblicato dal Centro Italiano di Studi sull'alto Medioevo (CISAM), Spoleto 1991. Si tratta di una raccolta di saggi che riunisce uomini di scienza alla corte papale nel corso del Duecento, da Witelo, il massimo studioso di ottica di quel secolo, a Campano da Novara, l'autore della *Theorica planetarum*, al domenicano Guglielmo da Moerbeke, il celebre traduttore del 'corpus' di opere di Aristotele. Innumerevoli informazioni di carattere medico-scientifico pongono la corte papale in competizione con le altre corti sovrane duecentesche, anzitutto quelle di Federico II e di Alfonso X, inducendo a ritenere che anche per il papato e le élites curiali lo studio della natura fu pensato come strumento simbolico di dominio del mondo, in sintonia con le celebri riflessioni offerte da Ruggero Bacone a papa Clemente IV, e dimostrando che la corte papale del Duecento fu un vero e proprio laboratorio di storia del corpo: dalle aspirazioni alla 'prolongatio vitae', sostenute anche da strumenti alchemici, a nuove sensibilità volte ad affidare la cura corporis a una sempre più intensa medicalizzazione. La nuova introduzione al volume riassume con cura il lungo percorso di ricerca che l'autore e la storiografia più qualificata hanno svolto su questi temi nel corso degli ultimi tre decenni.

22. *Ars Riuipullensis. Commentum anonymum in Artem Donat.* Edizione critica e commento a cura di Daniela Gallo, «OPA. Opere perdute e anonime (secoli III-XV) 4». OA: <https://doi.org/10.36167/OPA04PDF>

*Editio princeps* del commento anonimo alla sezione *De partibus orationis* dell'*Ars grammatica* di Donato, composto in Francia alla fine del IX secolo, manuale di riferimento per l'insegnamento della grammatica latina. Il commento puntuale consente di osservare il metodo di lavoro del maestro e il suo comportamento dinanzi alle fonti a sua disposizione, tra le quali spicca l'opera di Remigio di Auxerre.

23. *Expositio quattuor Evangeliorum (CLH 65). Redactio I: Pseudo-Hieronymus.* Edizione critica e commento a cura di Veronica Urban. Introduzione di Lucia Castaldi, «OPA. Opere perdute e anonime (secoli III-XV) 5». OA: <https://doi.org/10.36167/OPA05PDF>

Edizione critica di un commento anonimo ai Vangeli, erroneamente attribuito a Girolamo e compilato intorno alla metà del VII secolo, che circolò ampiamente negli *scriptoria* dell'Europa continentale subendo continui e capillari rimaneggiamenti. Si riporta il testo di entrambi i rami della tradizione, con apparato critico e fonti, e corredato da uno studio introduttivo letterario e filologico.

24. "Codex Studies", VII. OA: <https://doi.org/10.36167/COS07PDF>

C. Baldi, A partire dai manoscritti di Lanfranco de Pancis da Cremona. Un itinerario artistico - S. Fiaschi, Fra le Marche e Monselice: un complemento manoscritto (1480) con la *Quaestio de Adventu Christi* a due incunaboli di Niccolò da Lira - C. Lorenzi Biondi, Soppressioni napoleoniche e restauri del primo Novecento: alcuni casi di materiali e manoscritti di Santa Croce «riscoperti» - R. Neri, *Iste liber est episcopati sive canonice aretine*. I codici della sacrestia della Cattedrale di Arezzo nell'inventario del 1444 - S. Orsino - F. Salvestrini, Note di alcuni frati di Santa Croce nei margini del Plut. 15 dex. 6 della Biblioteca Medicea Laurenziana di Firenze. Un aggiornamento francescano e fiorentino al *Martirologio* di Adone di Vienne - D. Speranzi, Scrittura e letture di Illuminato Caponsacchi nell'antica Biblioteca di Santa Croce. MATERIALI. G. Pomaro, Atlante dei luoghi della cultura scritta nella Toscana medievale: Linee guida / Guidelines. Elenco dei manoscritti, degli incunaboli e dei documenti.

25. "C.A.L.M.A. Compendium Auctorum Latinorum Medii Aevi (500-1500)", VII.5.

Iohannes de Aquileia fl. saec. XV ante med. - Iohannes Berardi

26. "C.A.L.M.A. Compendium Auctorum Latinorum Medii Aevi (500-1500)", VII.6.

Iohannes Berardi - Iohannes Bertachinus, Elenchus abbreviationum.

27. "Documenti e studi sulla tradizione filosofica medievale", XXXIV.

C. Marmo - F. Bellucci, «Lac habet, ergo peperit»: history of an example - S. Belleggia, Being in Something, Being in Itself: Philosophical Perspectives on *Physics* IV, 3 in Late Antiquity and Middle Ages - S.-A. Kiosoglou, « Every manifold in some way participates the One » or rather « unity » ? On *Elements of Theology*, § 1 - F. Benevich, Personal Identity in the Philosophy of Kalam [Marwan Rashed, "Abu al-Farag Ibn al-ʿayyib, Traité des rêves et de la distinction entre rêve valide et rêve invalide selon la doctrine des philosophes"] - M. Signori, The Liminary Texts of al-Gazali's *Maqā'id al-falāsifa*. A Specimen of English Translation of the Prologue, Epilogue and Prefaces, with Philosophical and Philological Commentary - P. Bernardini, An Unpublished Question on the Unicity of the Intellect (Adam de Whitby?) (ms. Praha Archiv Pražského hradu, fond Rukopisy knihovny Metropolitní kapituly u sv. Víta M.80, ff. 66rb, lin. 44 - 66vb, lin. 19) - F. Binotto, Thomas Aquinas and Siger of Brabant on External Impediments, Fallible Causes, and Contingent Effects - J. E. Carreño, The Scholastic Model of Angelic Agency on the Corporeal World and the Condemnations of 1277 - S. Donati, Matter, Potency and Being in some English Commentaries on the *Physics*: Oxford (?) ca. 1275-1300 - C. Rode, Giles of Rome on Political Naturalism and the Deficient Human Being - V. Tosi, Truth and human intellect in John of Naples' *Quaestiones disputatae*.

28. "Hagiographica", XXX.



## Attività svolte nell'anno 2023

- M. Salaroli, Un miracolo di san Pancrazio martire nella tradizione dei «Gesta Karoli» di Notkero - B. Valtorta, Alla scuola di Attone. Note sulla Vita di san Marco papa - I. Gagliardi, Meticciamenti culturali e logiche di legittimazione istituzionale: il culto di Eufrosino in Chianti e i vescovi di Fiesole - P. Licciardello, La «Legenda» di Alberto da Montalceto (BHL 232): un eremita irregolare nella Toscana del XII secolo - J. Righetti, Un nuovo frammento della «Vita s. Iohannis Gualberti» di Gregorio di Passignano (BHL 4400) - J. C. Martín-Iglesias - M. E. Pérez Gordillo, La «Passio s. Mammetis m. Caesareae Cappadociae» en las compilaciones hagiográficas de Rodrigo de Cerrato (OP) y Juan de Gil de Zamora (OFM) - A. Czortek, Santità femminile del XIII secolo: la Vita di santa Sperandia di Cingoli - C. Delcorno, Giustina e Cipriano tra le «legendae novae» e il volgarizzamento di Domenico Cavalca - E. Berti - E. Fera - P. Filippini - F. Giulietti - M. Tursi, Le epitomi della «Historia beati Nicolai de Tolentino» nei leggendari abbreviati del secolo XV. Con le edizioni di quattro redazioni della «Vita Nicolai» nei leggendari di Hermann Greven e di Johannes Gielemans. INDICI a cura di F. Mantegazza - INDICE DEI NOMI DI PERSONA. I. Indice dei santi. II. Indice degli autori antichi, medievali e moderni. III. Indice degli studiosi. INDICE DEI NOMI DI LUOGO. INDICE DELLE FONTI MANOSCRITTE.
29. «Iconographica», XXII.  
D. Cascianelli, La tentata lapidazione di Cristo in un sarcofago di San Sebastiano a Roma. Note sulla *lapidatio* nell'arte cristiana antica - I. Mathiashvili, Royal Symbols of Middle Byzantine Period on Georgian Facade Relief of Early 10th -11th Centuries - C. Campagna, «Et la fame fait samblant de donner aumosne au ladre»: la parabola di Lazzaro (Lc 16, 19-31) nel ciclo iconografico de la *Somme le roi* - M. Gvelesiani, Christ as the Sun-God and the Seasons in Medieval Georgian Spirituality - V. Isacchi, San Zaccaria nella Cappella Sforzolini della chiesa di San Francesco a Gubbio - G. Spina, Santità per immagini. Iconografia e funzione della tavola della beata Margherita del Museo Diocesano di Cortona - A. Spiriti, Maria Bambina e la Madonna Bianca: problemi iconografici nello Stato di Milano fra Tre e Quattrocento - F. Marcelli, *Hinc usque ad sidera notus*. Per il diletto di Raffaele Riario: l'apoteosi di Dafni di Perugino nel Musée du Louvre - M. Caciorgna, Inedite contaminazioni: gli *addenda* alla serie delle spalliere Campana (Avignone, Musée du Petit Palais) - F. Fratta De Tomas, Una *machina* narrativa di luce e colori: il ciclo a smalto del Maestro dell'Eneide - A. Gamberini, The Betrayal of the Prince and Its Effects. An Iconographic Testimony to the Agreement between Charles, Duke of Guise, and Henry IV of Bourbon (1594). Authors and Photocredits. Instructions to Authors
30. «Itineraria», XXII: *Genova medievale, Genova moderna. Cultura, letteratura, storia: prospettive e sinergie*.  
Atti dell'analogo convegno promosso dal Dipartimento di Antichità, Filosofia e Storia dell'Università di Genova (Genova, 23-24 marzo 2023).  
P. Calcagno - C. Fossati - D. Losappio, Premessa - E. Burgio, Genova (e i Genovesi) nei testi veneziani in volgare alla fine del XIII secolo - I. Reginato, «Quando conversa fuerit ad te multitudo maris». I Genovesi nel *Liber secretorum fidelium crucis* di Marino Sanudo Torsello - C. Concina, Appunti su Genova e Cipro negli *exempla* del codice Cocharelli (sec. XIV) - S. Simion, «Secundo afferman marinari genuesi...». Marinai e navigatori genovesi in un falso novecentesco - F. Ferrando - S. Rulli, «La gran casa dei poveri». Architettura e azione assistenziale dell'Albergo dei Poveri di Genova nella letteratura odepiorica e nelle descrizioni dei viaggiatori (XVII-XIX centuries) - A. Carassale, Genova e dintorni negli scritti di Thomas Jefferson e dei suoi contemporanei - D. Pedemonte, Genova descritta, Genova vissuta: gli Inglesi e la città nel XVIII secolo - L. Lo Basso, Uno sguardo intelligente. Genova alla metà del XVIII secolo nelle relazioni del Conte di Lavriano - D. Arecco, Storia antica, archeologia, scienza e cultura: viaggiatori francesi e inglesi tra Genova e l'Europa nel '700.
31. «Medioevo latino. Bollettino bibliografico della cultura europea da Boezio a Erasmo (secoli VI-XV)», XLIV.  
Bibliografia che esce con periodicità annuale dando notizia esaustiva della produzione medievistica dell'anno precedente, relativa ai testi prevalentemente scritti in lingua latina tra l'anno 475 e gli inizi del XVI secolo (arco cronologico che si è progressivamente ampliato nel corso degli anni). Lo spoglio bibliografico completo e diretto di libri, riviste, bollettini inerenti la latinità medievale e, in generale, la cultura e la storia medievale, si è avvalso del lavoro di ricerca di circa 150 collaboratori, riuniti in diverse redazioni italiane (Bologna, Firenze, Foggia, Genova, Lecce, Macerata, Milano, Napoli, Perugia, Roma, Salerno, Sassari, Siena, Torino, Udine, Verona) e straniere (Bern, Bonn, Cambridge, Göttingen, Köln, Paris, Columbus, Santiago de Compostela, Seattle, Valladolid, Zürich) facenti capo a quella centrale di Firenze. La caratteristica che contraddistingue l'informazione bibliografica offerta è la presenza per la maggioranza delle voci di una sintesi orientativa del contenuto dei vari titoli segnalati.
32. «Micrologus. Nature, Sciences and Medieval Societies», XXXI: *Philosophy, Sciences and Arts at the Court of Robert of Anjou*.  
Atti della VIII Conférence Transculturale con il patrocinio della Union Académique Internationale (Napoli, 13-14 settembre 2021). I. Caiazzo, «Rex Robertus, rex expertus in omni scientia»: Roberto d'Angiò e i saperi - C. Villa, Un progetto di regno: lo studio della storia, il memoriale angioino e la bozza *Ne pretereat* - L. Esposito, I documenti delle arche *in carta bambagina*. Gli originali superstiti del regno di Roberto d'Angiò - P. Nold, Servants of Two

## Attività svolte nell'anno 2023

Masters: Some Biographical Notes on Mendicants at the Court(s) of Robert of Anjou and John XXII in Avignon 1319–1324 – K. Schut, John of Naples and Pastoral Care for the Dead and Dying at the Court of Robert of Anjou – W. Duba - C. Schabel, Three Protégés of Robert the Wise and Their Debate over Contradictories: Landolfo Caracciolo vs. Francesco d'Appignano and François de Meyronnes – J.- P. Boyer, Science et conscience: Bureaucratie et prédication à Naples (première moitié du XIVe siècle circa) – M. Benedetto, *Come Salomone*: Roberto d'Angiò attraverso gli occhi di filosofi e traduttori ebrei attivi alla sua corte – G. Murano, *Il Taha fut al-Taha fut* di Averroè tradotto per Roberto d'Angiò. Note sulla tradizione manoscritta latina – D. Jacquart, De l'arabe au grec à la cour angevine: l'apport de textes médicaux fondamentaux au monde latin – A. Sannino, *Il De essentiis essentiarum* dedicato a Roberto, duca di Calabria – J. Chandelier, Dino del Garbo, Francesco da Piedimonte et la médecine à l'époque de Robert d'Anjou – S. Fortuna, Niccolò da Reggio e il *Vat. gr. 283*. Il caso dello pseudogalenico *De hirudinibus, revulsione, cucurbitula, incisione et scarificatione* con edizione del testo greco e della traduzione latina – M. Di Cesare, Geografia, cartografia e storiografia alla corte di Re Roberto: libri e opera di Paolino Veneto – F. Seller, Andalò Di Negro, astronomo/astrologo alla corte di Roberto d'Angiò – M. R. Marchionibus, Nel solco della dinastia di Cristo: Roberto il Saggio e la costruzione del potere attraverso le immagini – S. Pilato, La Cappella reale d'Angiò nella cripta del complesso monumentale di Santa Maria Assunta del Castello Aragonese di Ischia. PLATES. A. Paravicini Bagliani, Conclusions. INDEXES. Index of Authors, by I. Caiazza and A. Sannino. Index of Manuscripts, by A. Paravicini Bagliani

### 33. "Micrologus. Nature, Sciences and Medieval Societies", XXXI\* Special Issue: *Aristotle's De sensu in the Latin Tradition, 1250-1650*.

Atti del convegno internazionale di Micrologus (Pavia, 13-14 settembre 2021 e Leuven, 17-18 settembre 2021). M. Mantovani - R. Zambiasi - G. Zuccolin, Introduction – G. Galle, The Order of the *Parva naturalia* in Three Commentaries on *De sensu* Associated with Adam of Bockenfield. Implications for the Authenticity Question – Y. Kedar, Roger Bacon's *De sensu* Colour Theory – S. Donati, Albert the Great on Light in His Commentaries on *De anima* and *De sensu et sensato* – G. Zuccolin, Monkeys, Pygmies, and Human Beings. *Sensus disciplinales* and the Hierarchy of Living Beings in Albert the Great – K. White, Albert the Great, Thomas Aquinas, and Peter of Auvergne on "muti et surdi" (*De sensu et sensato*, 437a16-17) – C. Steel, *Delectatio liberalis*. Aristotle and His Medieval Commentators on Smell and Why Humans Find Pleasure in It – V. Decaix, Do We All Sense the Same Things? Some Medieval Solutions to *De sensu 6* – A. Robert, The Diversity of Human Languages and Climate Theory. Philosophy and Medicine in Medieval Commentaries on Aristotle's *De sensu et sensato* – C. Beneduce, *Utrum tactus sit terrae a dominio*. Natural Philosophy and Medicine in Three Fourteenth-Century Questions on *De sensu et sensato* – R. Zambiasi, The Sense of Smell in the Commentary on the *De sensu* Attributed to Nicole Oresme and to Albert of Saxony – S. Masolini, Two Commentaries on the *De sensu et sensato* from Fifteenth-Century Louvain – C. Grellard, Parisian Commentaries on *De sensu* in Late Fifteenth and Early Sixteenth Centuries – L. Graciotti, Medicine and Philosophy in Pomponazzi's *Expositio libelli de sensu et sensato* (1524-1525) – L. Burzelli, A Heated Debate. Pomponazzi and Contarini on the Nature of Fire – M. Mantovani, *Renatus Democritus*. Descartes on Atoms and the Senses. INDEXES. Index of Names, by M. Mantovani, R. Zambiasi and G. Zuccolin. Index of Manuscripts, by M. Mantovani, R. Zambiasi and G. Zuccolin